

ACCORDO
tra l'Amministrazione Comunale di Capannori
e le Segreterie Confederali
CGIL, CISL e UIL e dei sindacati pensionati SPI CGIL, FNP CISL e UILP UIL di Lucca

Il giorno 20 gennaio dell'anno 2025, presso il Comune di Capannori, l'Amministrazione Comunale di Capannori, rappresentata dal Sindaco Giordano Del Chiaro, dall'Assessore al Bilancio e politiche Finanziarie Silvana Pisani e dal' Assessore ai servizi alla Persona Silvia Sarti e le segreterie confederali CGIL, CISL e UILP e dei sindacati pensionati SPI CGIL, FNP CISL e UILP UIL di Lucca.

RICHIAMATI i contenuti e gli obiettivi dell'accordo sindacale siglato il 20.12.2023, tra l'Amministrazione Comunale di Capannori e le OO.SS. del territorio;

PREMESSO che l'obiettivo prioritario dell'Amministrazione Comunale di Capannori è quello di attuare Politiche Sociali intese come strategie che pongano in relazione i molteplici bisogni quali casa, scuola, formazione professionale, lavoro, salute, socializzazione, ambiente, assetto del territorio e tese alla promozione di un nuovo tessuto sociale capace di promuovere coesione e solidarietà, dove il concetto di responsabilità è diffuso nella società, fermo restando il ruolo fondamentale dell'intervento pubblico a tutti i livelli;

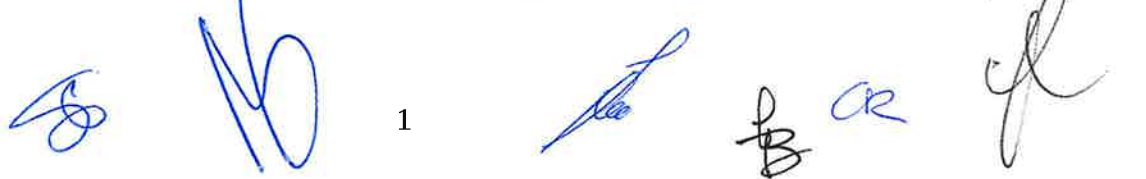
RICONOSCIUTA l'importanza e l'utilità, per entrambe le parti, del metodo del confronto preventivo sui temi più rilevanti del bilancio comunale e del sistema di welfare locale nel rispetto degli specifici ruoli;

SVILUPPATO in questo contesto un ampio e approfondito confronto rispetto alle principali tematiche sia in rapporto al bilancio consuntivo degli anni precedenti che a quello preventivo 2025;

CONSIDERATO il perdurare della crisi economico-finanziaria derivante dalla crisi energetica e climatica, dalle guerre in Ucraina e in Palestina e dall'elevata inflazione sul paniere dei beni primari e sulle utenze domestiche, che porta ad un peggioramento delle condizioni di vita e di lavoro ed il progressivo impoverimento delle famiglie, in particolare delle fasce più vulnerabili (anziani soli, giovani coppie, nuclei di recente insediamento, disoccupati..) creando un divario sociale, poiché un aumento dell'impoverimento progressivo corrisponde ad un incremento delle risorse delle persone con uno stile di vita più agiato; una crisi che sta causando effetti notevoli sul tessuto sociale ed economico del nostro territorio, che ci impone di ripensare in ottica innovativa determinate politiche e di procedere in una rinnovata sinergia tra settori e/o istituzioni, al fine di elaborare politiche adeguate a garantire una risposta nel rispetto dei principi di sostenibilità e solidarietà;

RIBADITO l'impegno dell'Amministrazione Comunale di Capannori a mantenere elevato il livello dei propri servizi, investendo costantemente nel miglioramento dei servizi rivolti ai cittadini e più in generale del welfare locale attraverso, altresì, azioni di difesa dei redditi e di tutela sociale, nonostante la costante diminuzione e rimodulazione dei trasferimenti sia statali che regionali verificatesi nel corso degli ultimi anni.

1



VISTA l'intesa interistituzionale siglata nel 2008 tra Comuni della Piana e Regione Toscana in merito al Fondo per la non Autosufficienza dove venivano evidenziate le risorse proprie dei Comuni, e in generale di tutta la zona socio-sanitaria in merito ai servizi rivolti ad anziani non autosufficienti (AD, ADI, RSA, CD ecc...);

RINNOVATA, pur dovendo garantire l'equilibrio finanziario dell'ente, la scelta di operare significativi investimenti a tutela della quantità e della qualità dei servizi rivolti ai cittadini anche mediante una attenta e programmata lotta all'evasione fiscale. Detto obiettivo viene attuato avvalendosi di specifici strumenti operativi che prevedano il coinvolgimento, in un rapporto di interscambio di dati e segnalazioni, di altri soggetti quali: l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza;

SI RISCONTRA in merito al bilancio previsionale 2025 - 2027 una convergenza tra le richieste avanzate dalle organizzazioni sindacali e gli orientamenti dell'A.C. in riferimento all'impegno di mantenere inalterate, rispetto all'anno passato le tariffe dei servizi a domanda individuale (mensa, trasporto scolastico, asilo nido).

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONCORDA QUANTO SEGUE:

1-PRINCIPI GENERALI

L'Amministrazione comunale si impegna a:

- non aggravare la pressione fiscale su famiglie e imprese;
- a proseguire i percorsi finalizzati ad una maggiore equità fiscale;
- a proseguire gli interventi e servizi finalizzati alla riduzione dei costi per i cittadini con particolare riferimento alla semplificazione burocratico amministrativa, e al potenziamento dei servizi URP al cittadino e alla attivazione di servizi digitali.

Per attuare questi principi l'A.C.:

1. circa l'**IMU** per esigenze di semplificazione, al fine di ridimensionare le variegato scelte comunali in materia di aliquote IMU nelle quali contribuenti e professionisti sono stati costretti ad imbattersi negli anni, è stata prevista una contrazione della potestà degli enti comunali in tal senso. Il 6 settembre 2024 è stato adottato infatti un nuovo decreto ministeriale che ha individuato i nuovi limiti di manovrabilità delle aliquote cui i comuni devono attenersi. Il Comune deve, a decorrere dall'anno 2025, approvare le aliquote e le agevolazioni all'interno delle fattispecie previste nel Prospetto disponibile nel portale del federalismo fiscale, non potendo quindi confermare agevolazioni la cui fattispecie non sia prevista tra quelle indicate nel prospetto. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-ter del D.L. n. 132 del 2023 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 170 del 2023, è in corso di presentazione al consiglio Comunale la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge n. 160 del 2019, disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che avranno decorrenza, come previsto dal MEF, dal 1.1.2025. Nel prospetto presentato al Consiglio Comunale saranno confermate le aliquote, le agevolazioni e le riduzioni già previste per il 2024, ad eccezione delle agevolazioni già previste per i soggetti che adibiscano immobili di loro proprietà in locazione/comodato a terzi per finalità di emergenza abitativa, poiché questa fattispecie non è prevista tra le opzioni indicate dal Prospetto Ministeriale. Quest'ultima fattispecie sarà quindi rimodulata prevedendo una

agevolazione diretta nei confronti dei "soggetti in condizione di vulnerabilità sociale/emergenza abitativa", come previsto nel Prospetto Ministeriale, e attraverso una modifica del regolamento comunale.

2. Circa l'addizionale **IRPEF** La Legge di Bilancio 2025 stabilisce il passaggio da quattro a tre aliquote Irpef come segue:

- redditi fino a 28.000 aliquota del 23%
- redditi da 28.000,01 fino a 50.000 aliquota del 35%
- redditi superiori a 50.000,00 aliquota del 43%

Le aliquote vigenti per il Comune di Capannori, approvate con Deliberazione di Consiglio n. 45 del 07/11/2013, risultano le seguenti:

Reddito annuo complessivo imponibile	Aliquota compartecipazione addizionale IRPEF
Da € 0,00 a € 15.000,00	0,76 per cento
Da € 15.000,01 a € 28.000,00	0,77 per cento
Da € 28.000,01 a € 55.000,00	0,78 per cento
Da € 55.000,01 a € 75.000,00	0,79 per cento
Oltre € 75.000,00	0,80 per cento

Soglia di esenzione per l'applicazione dell'addizionale comunale all' IRPEF per i redditi complessivi annui imponibili inferiori a € 14.500,00:

Essendo stati modificati gli scaglioni IRPEF nazionali, con la citata legge di bilancio 2025, devono, conseguentemente, essere adeguate le aliquote comunali agli stessi scaglioni come previsto dall'art. 1 comma 2 della Legge 234 del 30 dicembre 2021 sopracitata.

L'amministrazione comunale di Capannori ha posto come obiettivo prioritario quello di attuare politiche sociali ed economiche a sostegno delle fasce più deboli, pertanto è in fase di presentazione al Consiglio Comunale la deliberazione di modifica delle aliquote dell'addizionale comunale IRPEF dal 1 gennaio 2025, utilizzando gli scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, aumentando la soglia di esenzione per l'applicazione dell'addizionale comunale all' IRPEF per i redditi complessivi annui imponibili da € 14.500,00 a € 15.000,00, e prevedendo una diminuzione dell'aliquota per i redditi più bassi, come segue:

Reddito annuo complessivo imponibile	Aliquota compartecipazione addizionale IRPEF
Fino a € 28.000,00	0,72 per cento
Da € 28.000,01 a € 50.000,00	0,78 per cento
- Oltre € 50.000,00	0,80 per cento

3. conferma, per quanto riguarda le agevolazioni tariffarie di mense e asilo nido, un sistema progressivo in base all'effettivo reddito ISEE superando il sistema delle fasce e garantendo comunque le fasce più basse;

4. si impegna a facilitare, per quanto di competenza, l'espletamento delle procedure tributarie;

5. si impegna ad implementare lo sviluppo di strumenti digitali per agevolare il pagamento di tributi, canoni e tariffe. A questo proposito nel 2025 il Comune completerà le procedure per il passaggio di tutti i pagamenti alla piattaforma PAGOPA.

6. Circa il perseguimento di una maggiore equità fiscale, il Consiglio comunale nella seduta del 17 Dicembre 2024 ha approvato il nuovo regolamento delle entrate comunali che riorganizza le procedure di riscossione, prevede una rateizzazione più lunga rispetto a quella prevista dalla legge per i cittadini e le imprese che si trovano in una situazione di comprovata difficoltà economica per effettuare la regolarizzazione della propria posizione debitoria nei confronti del Comune, e introduce il principio del contraddittorio preventivo. Con la riorganizzazione dell'attività di riscossione delle entrate il Comune intende così garantire l'equità fiscale tra i contribuenti e favorire i cittadini e le imprese che si trovano in un momento di difficoltà economica, affinché possano assolvere i propri impegni, grazie anche ad una potenziata attività del servizio tributario dell'ente, usufruendo della possibilità di una rateizzazione più lunga, evitando ulteriori costi che deriverebbero dal recupero coattivo da parte delle agenzie preposte, introducendo così un rapporto di collaborazione in tema tributario tra Comune e cittadini che ad oggi rappresenta una novità assoluta nella Piana di Lucca.

L'A.C. si impegna a proseguire il confronto avviato nel tavolo con le OO.SS. per l'individuazione di percorsi progettuali di welfare sociale e di comunità, da sottoporre all'attenzione delle altre realtà del territorio, con l'obiettivo di attivare una strategia condivisa e integrata sulla Piana di Lucca, estendendo altresì il confronto ai temi dell'abitare, della mobilità, del lavoro, della formazione, dell'integrazione, della coesione sociale e della sicurezza urbana.

In quest'ottica, l'A.C. si fa interprete di un confronto aperto tra la Conferenza dei Sindaci, l'azienda ASL e le OO.SS. sia rispetto alle tematiche rivolte alla non autosufficienza sia rispetto a quelle più generali di continuità di cura tra ospedale e territorio, valorizzando le esperienze di gestione associata tra i comuni della Piana, al fine di realizzare un sistema di integrazione sociosanitaria in grado di rispondere alle nuove esigenze della comunità.

L'A.C. si impegna a instaurare un confronto costante con le OO.SS. sulle tematiche oggetto del presente accordo, al fine di monitorare le politiche attuate e valutare eventuali ulteriori progettualità, nel corso del corrente anno. In tale prospettiva, le parti stabiliscono fin da ora di procedere con una convocazione del tavolo di confronto entro la metà del corrente anno, al fine di monitorare l'andamento e l'attuazione dei progetti, delle misure e delle politiche richiamate nel presente accordo, per valutare insieme eventuali modifiche, miglioramenti o interventi volti ad implementare l'efficacia anche in relazione alla attuale situazione di crisi energetica ed economica.

CR

2 - POLITICHE SOCIALI

Nel 2024 l'Amministrazione comunale ha sviluppato un percorso di apertura verso il territorio e di incontri con la cittadinanza e le associazioni del terzo settore per costruire insieme le politiche sociali. A queste quattro serate hanno partecipato gli operatori del settore servizi alla persona, assistenti sociali, educatori, psicologi, nell'ambito di un percorso di analisi dei bisogni della comunità per la definizione di nuove progettualità nel 2025.

2.A - BENEFICI ECONOMICI E AGEVOLAZIONI

L'Amministrazione comunale rinnova l'impegno a sostenere politiche di prevenzione e inclusione implementando per il 2025 gli interventi in ambito sociale sia in termini di quantità di risorse che di qualità dei servizi. A questo proposito, per una valutazione più trasparente ha fornito le schede dettagliate della spesa sociale degli anni passati.

L'A.C. si impegna a confermare, compatibilmente con le disponibilità del bilancio comunale, gli interventi a sostegno della povertà, così come concordati con le OO.SS. in occasione dei tavoli di concertazione precedenti, attraverso lo sviluppo dei seguenti progetti:

- Bottega 5 pani
- Progetto Ri-uscire
- progetti di inclusione socio-lavorativa

E dei seguenti interventi e contributi:

- Contributi a integrazione del reddito ordinari
- Contributi straordinari una tantum
- Contributi di sostegno al pagamento dell'affitto
- Assegnazione alloggio di emergenza abitativa
- Assegnazione alloggi E.R.P.
- Inserimento di madre con minori in struttura di accoglienza
- Altri contributi o benefici personalizzati
- Contributi continuativi per soggetti in disagio cronico
- Contributi erogati dal Comune ma derivanti da altri
- sostegno ai cittadini per l'accesso alle misure di contrasto alla povertà nazionale dell'Assegno di inclusione e Sostegno Formazione e Lavoro

L'Amministrazione si impegna inoltre a confermare per quanto compatibile con gli stanziamenti previsti dal Bilancio previsionale dell'Ente gli interventi sopra elencati in sostegno del reddito

L'A.C. si impegna inoltre a:

* DIFFONDERE E PROMUOVERE le agevolazioni, sempre inerenti luce e gas promosse dal Ministero competente in modo da raggiungere il maggior numero possibile di potenziali beneficiari;

* CONFERMARE, per quanto compatibile con gli stanziamenti previsti dal bilancio previsionale dell'ente, gli interventi a sostegno delle politiche abitative attraverso:

- contributo affitto;
- emergenza abitativa;
- reperimento alloggi su libero mercato;
- integrazione al pagamento dell'anticipo su alloggi di libero mercato,

L'Amministrazione Comunale conferma l'importanza e la centralità degli interventi in ambito di politiche sociali, con mantenimento di risorse idonee e attraverso un maggiore efficientamento della spesa sociale stessa, volta soprattutto ad implementare misure tradizionali di consolidata efficacia, così come progettualità innovative che vanno nella logica di un superamento del mero assistenzialismo alla persona.

Nella bozza di Bilancio previsionale 2025-2027, in merito alle risorse destinate ai servizi alla persona, politiche sociali, politiche educative, scuola e servizi correlati, per acquisti di beni e servizi e per trasferimenti (ivi comprese le progettualità), la previsione relativa all'anno 2025, estratta al netto della spesa di personale, interessi e imposte, risulta complessivamente pari a euro **13.647.674,74** (tale spesa comprende, tra gli altri: servizi prima infanzia 0-6; area materno infantile, servizi e progetti; servizi socio- assistenziali; gestione associata handicap; misure e progetti per il contrasto alla povertà; politiche abitative; politiche di inclusione sociale; servizi assistenziali e socio sanitari per anziani non-autosufficienti; progettazione sociale: progetti educativi; sostegno allo studio; contributi agli istituti scolastici; trasporto e mensa scolastica), a fronte di una spesa iniziale prevista nel bilancio di previsione 2024 di euro **13.196.139,75**.

Tra le risorse, sono stati comprese nelle previsioni anche le risorse derivanti da trasferimenti Stato/Regione, secondo la tendenza delle entrate di questo tipo verificatesi negli ultimi anni.

2.B - AGEVOLAZIONI TARIFFARIE (PENSIONATI- FAMIGLIE NUMEROSE - DISABILITA')

I destinatari del beneficio economico "agevolazioni tariffarie" devono appartenere ad una delle seguenti condizioni abitative:

- alloggio abitato da una sola persona ultrasessantenne pensionata;
- alloggio abitato da due o più persone ultrasessantenni (l'intestatario di utenza deve essere pensionato e ultrasessantenne);
- alloggio abitato da nuclei familiari formati da 5 o più componenti;
- alloggio abitato da nucleo familiare in cui siano presenti portatori di handicap certificati ai sensi della L. 104/92.

Le agevolazioni in bolletta fin dal mese di gennaio 2026 saranno erogate in base ai beneficiari che hanno presentato domanda nel periodo 10 maggio /30 luglio 2025. La domanda verrà presentata online come già avvenuto dal 2021, attraverso la modulistica accessibile dalla sezione servizi on line del sito dell'Amministrazione comunale. Il personale dello Sportello Solidarietà provvederà a supportare i cittadini ultrasessantenni o disabili privi di rete familiare e sociale e altri soggetti in situazione di fragilità.

Il beneficio è relativo al servizio Raccolta e smaltimento rifiuti/Ascit "base" (cioè il minimo dei sacchetti grigi in base alla composizione del nucleo). La misura, compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio prevede, sulla base dell'attestazione ISEE ordinario o ISEE corrente, il riconoscimento dei seguenti benefici:

- esenzione totale e un contributo annuale fino ad un massimo di € 160,00;
- riduzione del 40% e un contributo annuale fino ad un massimo di € 80,00;
- Tutti i beneficiari del Adi rientrano nella categoria riduzioni al 40%.

I contributi sopra specificati sono destinati alle utenze domestiche. Si specifica che, nel presente accordo, le parti firmatarie hanno concordato di adeguare le soglie di accesso a questa misura, basate sull' attestazione ISEE, applicando una percentuale del 3% alle soglie Isee dei nuclei familiari beneficiari di esenzione; tutto ciò, allo scopo di rendere la misura più efficace e maggiormente rispondente alle esigenze attuali della realtà sociale.

SECONDO LA TABELLA SOTTO RIPORTATA:

Composizione nucleo familiare	ISEE	esenzione	riduzione 40%	CONTRIBUTO MASSIMO
1 persona pensionata di 60 anni e più	Fino a € 13.108,48	SI		€ 160,00
1 persona pensionata di 60 anni e più	Da € 13.108,49 a € 19.200		SI	€ 80,00
2 o più persone di cui almeno una pensionata di 60 anni e più	Fino a € 10.189,94	SI		€ 160,00
2 o più persone di cui almeno una pensionata di 60 anni e più	Da € 10.189,95 a € 14.200,00		SI	€ 80,00

Handwritten signatures in blue ink at the bottom left of the page.

Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom right of the page.

Vertical handwritten signatures and initials in blue ink along the right margin of the page.

Nuclei familiari da 5 o più persone (*)	Fino a € 9.892,87	SI		€ 160,00
Nuclei familiari da 5 o più persone (*)	Da € 9.892,88 a € 14.200,89		SI	€ 80,00
Nuclei familiari con persona disabile (L.104/92) (*)Fino a € 10.189,94	Fino a € 10.189,94	SI		€ 160,00
Nuclei familiari con persona disabile (L.104/92) (*)	Da € 10.189,95 a € 14.200,00		si	€ 80,00
Tutti i beneficiari Adi (Assegno di inclusione)			si	€ 80,00

(*) per ogni persona oltre la seconda, riparametrazione ISEE di € 650,00.

Alla luce di un contesto generale in continua evoluzione, le parti concordano sulla necessità di convocare il presente tavolo di confronto entro il mese di luglio, al fine di effettuare una verifica puntuale sull'andamento delle domande ricevute dai cittadini per questa misura, analizzare la situazione reale ed eventualmente, concordare le ulteriori azioni necessarie.

2.C - AGEVOLAZIONI TARIFFARIE [FAMIGLIE DI LAVORATORI DIPENDENTI E ASSIMILATI].

CONFERMARE, compatibilmente con le risorse disponibili sul bilancio di previsione 2025-2027, il fondo è destinato alle famiglie di lavoratori dipendenti e assimilati per l'esenzione o la riduzione del Servizio Raccolta e smaltimento rifiuti/Ascit "base" (cioè il minimo dei sacchetti grigi in base alla composizione del nucleo).

Le parti concordano di adeguare le soglie ISEE, applicando una percentuale del 3% ai nuclei familiari che hanno diritto all'esenzione:

- ESENZIONE con attestazione ISEE ordinario o ISEE corrente inferiore ad € 10.189,94
- Riduzione del 40% da € 10.189,95 a € 14.200,00

Il bando agevolazioni 2025, sarà pubblicato indicativamente nel periodo da maggio a luglio 2025. Le famiglie che presentano i requisiti di cui ai punti 2 B 2 C e al successivo 2 D, dovranno presentare domanda online. Le agevolazioni in bolletta saranno applicate nel 2026.

2.D - MISURE ANTICRISI.

CONFERMARE, compatibilmente con le risorse disponibili sul bilancio di previsione 2025-2027, per le famiglie in cui almeno un componente sia disoccupato da oltre un mese (iscritto al Centro per l'impiego), in mobilità, in NASPI, in CIG Straordinaria o in deroga, o analogo ammortizzatore sociale, le seguenti agevolazioni per un periodo di tre mesi:

- il rimborso del pagamento del Servizio Ascit "base" (cioè il minimo dei sacchetti grigi in base alla composizione del nucleo);
- il rimborso delle rette e dei buoni pasto Asili Nido;
- il rimborso dei servizi scolastici (mensa e trasporto)
- progetto Estate ragazzi realizzato attraverso la possibilità per le famiglie che rispettano alcune caratteristiche di avere voucher di parziale rimborso alle spese sostenute;

Per i lavoratori in CIG straordinaria o in deroga, la certificazione dovrà essere rilasciata dall'azienda.

Per le "misure anticrisi" il termine per la presentazione della domanda sarà da maggio a luglio 2025 la prima domanda, per ottenere il rimborso dei primi tre mesi dell'anno. La domanda va poi rinnovata entro il 31 dicembre 2025, per ottenere la prestazione tutto l'anno.

Si precisa che per ottenere i benefici, l'iscrizione al centro per impiego non deve superare i tre anni, cioè dal 2022.

REQUISITI RICHIESTI:

- reddito familiare imponibile IRPEF lordo per l'anno in corso inferiore a €27.800
- iscrizione al Centro per l'Impiego non superiore a 3 anni (01.01.2022)

Si precisa che, per accedere alle agevolazioni inerenti ai servizi scolastici e asilo nido, il reddito familiare è quello cumulativo di entrambi i genitori.

L'Amministrazione manterrà, in misura compatibile con le risorse disponibili sul bilancio di previsione 2025-2027 un fondo straordinario per finanziare le già menzionate misure anticrisi.

I rimborsi asilo nido e servizi scolastici vengono effettuati direttamente al cittadino solo se in pari con i pagamenti. Il cittadino che non risulta aver pagato i suddetti servizi riceverà il contributo come ricarica della Capannori Card.

Nella verifica di metà anno, le parti intendono effettuare uno specifico monitoraggio sulle misure anticrisi.

2.E - BONUS SOCIALE IDRICO INTEGRATIVO

Ai sensi della Deliberazione n. 15/2021 del 30 luglio 2021 dell'AIT questa amministrazione pubblicherà apposito bando con la definizione dei requisiti per l'accesso a tale beneficio secondo le disposizioni anche reddituali indicate nelle disposizioni della Autorità regionale. Tale bando sarà successivo al Decreto di AIT di ripartizione delle risorse e sarà comunque pubblicato nel periodo compreso fra il mese di maggio e il mese di luglio per favorire la partecipazione dei nuclei familiari che richiedono agevolazione tariffaria.

2.F -ASSEGNO DI INCLUSIONE

L'Amministrazione Comunale è Capofila della Piana di Lucca della misura nazionale a contrasto della povertà, pertanto si occupa di programmazione degli interventi, coprogettazione con gli altri sei comuni, azienda sanitaria e terzo settore, utilizzo dei fondi e rendicontazione, formazione degli operatori coinvolti nell'accoglienza dei cittadini, informazione, presa in carico dei beneficiari.

L'Assegno di inclusione prevede oltre al beneficio economico erogato da Inps la sottoscrizione di un patto di inclusione sociale per il quale nel tempo la Piana di Lucca si è distinta per le buone prassi di presa in carico dei beneficiari in rete con Centro per Impiego e terzo settore.

2.G - PROCEDURE

Per usufruire delle agevolazioni di cui al presente accordo, gli interessati dovranno presentare apposita domanda, e comunicare l'avvenuto rilascio dell'attestazione ISEE ordinario o ISEE corrente da parte dei CAF, sarà cura del Comune provvedere attraverso il sito Inps a scaricare i dati.

Il termine per la presentazione delle domande su "Agevolazioni tariffarie" e "Fondo straordinario famiglie lavoratori dipendenti e assimilati" è, a seguito di pubblicazione di apposito bando, indicativamente da maggio a luglio 2025.

Per le "Misure anticrisi" il termine della presentazione domanda è dal mese di maggio 2025 per ottenere il rimborso dei primi tre mesi, se le condizioni persistono la domanda va rinnovata entro il 31 dicembre 2025 per ottenere la prestazione tutto l'anno.

Si precisa che per ottenere i benefici l'iscrizione al Centro per l'Impiego non deve superare i tre anni antecedenti al bando, ovvero la prima iscrizione al centro per impiego non deve essere antecedente al 01/01/2022.

Non potranno comunque presentare domanda per l'accesso alle agevolazioni di cui sopra, coloro che hanno autoveicoli e motocicli, rispettivamente di cilindrata superiori a 1300cc benzina, 1600cc diesel e 400cc, immatricolati negli anni 2023, 2024 e di nuova immatricolazione.

Sono esclusi gli autoveicoli se adibiti e omologati al trasporto disabili. Al presente accordo sarà data la massima pubblicità attraverso articoli di stampa, volantini, manifesti e pubblicazione sul giornalino comunale.

 10

2. H - RESPONSABILITA' SOCIALE DI IMPRESA

La crisi economica e sociale derivante prima dalla pandemia Covid e poi alla guerra in Ucraina che ha dato una evidenza maggiore alla crisi energetica mondiale pone in questi anni ancora di più la centralità del tema della responsabilità sociale di impresa, che è un valore condiviso sul nostro territorio, dagli enti e dalle parti sociali.

In questa ottica, le parti si impegnano ad avviare un tavolo di confronto che porti alla stesura di un protocollo concernente la valorizzazione della responsabilità sociale di impresa, da sottoporre non soltanto alle realtà imprenditoriali presenti sul territorio ma anche a quelle che vi si vorranno insediare.

L'amministrazione comunale si impegna inoltre a avviare un percorso di sensibilizzazione sul territorio su questo tema anche con iniziative seminariali e formative dedicate anche in sinergia e collaborazione con il Distretto di Economia Civile coordinato dalla Provincia di Lucca.

3-POLITICHE DI PROMOZIONE SOCIALE PER UNA COMUNITÀ SOLIDALE:

Al fine di costruire una comunità solidale, non incentrata su interventi di mera assistenza, le parti, in virtù di un confronto proficuo e consolidato, condividono di continuare nel processo di attivazione di percorsi di prevenzione e accompagnamento alle persone e alle famiglie in fase di difficoltà, finalizzato alla costruzione di percorsi di reinserimento sociale, inclusione e autonomia, integrando politiche attive e di sostegno.

3.A - NELL'ACCOGLIENZA

Lo "SPORTELLO SOLIDARIETA" di seguito sportello di segretariato sociale/punto insieme è presente per offrire al cittadino la garanzia di luoghi vicini dove reperire informazioni, in cui vi sia la presenza di uno o più operatori che, con attenzione e motivazione, siano in grado di "accompagnarlo" verso la conoscenza dei servizi a cui può accedere -in relazione al bisogno espresso - costituendo quindi una vera "porta" di accesso alla fruizione degli stessi ed una garanzia di equità, dove trovare risposta ai bisogni di informazione, ascolto-orientamento, registrazione e primo filtro della domanda di accesso ai servizi, oltre ad essere condotto verso percorsi di valutazione e presa in carico secondo il modello dell'integrazione gestionale e professionale.

Gli sportelli di segretariato sociale/punto insieme si articolano nelle aree della povertà, dell'inclusione sociale, famiglie vulnerabili, immigrazione ed anziani/disabili, quali raccoglitori di bisogni espressi, servizi ed interventi a sostegno delle persone che non riescono, senza supporti necessari, a provvedere in modo autonomo alle esigenze della vita quotidiana.

Nel 2024 è stata stampata e distribuita sul territorio una brochure dove venivano raccolte tutte le informazioni utili all'accesso allo sportello di segretariato sociale e degli altri sportelli di accesso (casa, immigrazione, inps, centro per impiego) dell'area socio-lavorativa.

3.B- NEL CONTRASTO ALLA POVERTÀ.

IL REDDITO MINIMO DI INTEGRAZIONE, quale misura di contrasto della povertà e dell'esclusione sociale attraverso il sostegno delle condizioni economiche e sociali

delle persone esposte al rischio della marginalità sociale ed impossibilitate a provvedere per cause psichiche, fisiche e sociali al mantenimento proprio e dei figli (D.Lgs 237/1998 art. 1 comma 1). Il Settore "Servizi alla Persona" del Comune di Capannori intende continuare la propria ricerca all'interno di una cornice organica di sostegno al reddito, una serie di misure di contrasto alla povertà integrate in un sistema unico di politiche di inclusione attiva e di riformulazione del progetto nazionale, secondo la logica del welfare attivante e secondo le disponibilità di bilancio.

A tal fine le parti concordano di avviare un tavolo per valutare quale parametro è utilizzabile al fine di individuare la soglia di povertà e di conseguenza la soglia di accesso ai servizi, analizzando non soltanto la normativa isee ma anche altri parametri di valutazione.

Gli interventi attivati al momento e che saranno attivi nel 2025 per il contrasto alla povertà sono i seguenti:

- **bottega 5 pani:** La bottega 5 pani è un luogo dove poter ricevere generi di prima necessità che vengono distribuiti gratuitamente a famiglie e singoli che si trovano in situazioni di difficoltà economica. L'Emporio si presenta come un vero supermercato, con scaffali e frigoriferi: vi si può trovare dalla pasta all'olio extravergine di oliva, dai detersivi alla schiuma da barba, dalla verdura alla carne. Presso la bottega si possono trovare anche i prodotti per la prima infanzia (0-3 anni), dai prodotti alimentari ai pannolini ai prodotti per l'igiene, precedentemente erogati con il progetto Pappe e non solo.

La merce scelta viene distribuita gratuitamente in base al credito di spesa a punti autorizzato da apposita Commissione. Il progetto è realizzato con la collaborazione dell'associazione Pane quotidiano Onlus, di Ascolta la mia voce e Arcidiocesi di Lucca; la convenzione per la realizzazione del progetto, rinnovata per gli anni 2023 - 2024, vede la sede della bottega a Massa Macinaia. E' prevista la proroga del servizio per il triennio 2025-2027 e l'apertura di una seconda sede durante il 2025 nella zona nord del Comune.

- **Progetto Ri-uscire:** Un fondo solidale per le famiglie in difficoltà. Le conseguenze dell'emergenza sanitaria hanno avuto effetti immediati anche sul tessuto sociale, relegando in una situazione di fragilità un numero sempre più ampio di individui e famiglie, inasprando le condizioni delle cosiddette "zone grigie", ovvero quelle forme di povertà - molte delle quali nuove - che difficilmente vengono intercettate dai tradizionali strumenti del welfare.

Per far fronte a questa seconda emergenza la Fondazione, congiuntamente con la Caritas Diocesana di Lucca e con il Fondo Vivere di Lido di Camaiore, che hanno interloquuto con maggiori enti del terzo settore e coi principali comuni della provincia, ha messo a punto il progetto "riUscire" per la creazione di un Fondo solidale che sia di effettivo sostegno alle famiglie in difficoltà.

Il Fondo solidale consentirà di erogare prestiti senza interessi né costi e con piani di rimborso flessibili ("Prestito di solidarietà") e addirittura prestiti 'restituibili' mediante lo svolgimento di lavori di pubblica utilità ("Aiuto di solidarietà"). Un sostegno concreto alle famiglie per migliorare la qualità della vita e affrontare spese di vario genere (mediche, scolastiche, assicurative, di affitto, ecc.). Un sostegno che si affianca al servizio di "Credito di solidarietà" già da anni attivato dalla Fondazione proprio con/Caritas/e/Fondo Vivere/, e a ulteriori strumenti di accompagnamento per supportare i beneficiari nel monitoraggio dei bilanci familiari e per dar vita a circuiti economici di solidarietà, basati sul riuso e sull'economia di comunità.

A tale progetto, sostenuto anche dalle Organizzazioni Sindacali, l'Amministrazione Comunale ha aderito anche con una propria contribuzione e invia i cittadini che si trovano in una condizione di fragilità economica e lavorativa dovuta alla pandemia. Gli invii vengono altresì effettuati dai tre centri di ascolto presenti sul territorio e da associazioni di volontariato e patronati del territorio comunale. L'Amministrazione Comunale partecipa al Fondo solidale attraverso la destinazione della quota parte del PSSIR.

Altre misure di contrasto alla povertà.

- Contributi di integrazione al reddito mensili basati su progetto personalizzato
- contributi una tantum per esigenze straordinarie (morosità utenze e altre esigenze temporanee e straordinarie)
- Contributi di sostegno al pagamento dell'affitto
- Assegnazione alloggio di emergenza abitativa
- Assegnazione alloggi E.R.P.
- Inserimento di madre con minori in struttura di accoglienza
- Altri contributi o benefici personalizzati
- Contributi continuativi per soggetti in disagio cronico
- Contributi erogati dal Comune ma derivanti da altri, CARTA ACQUISTI "DEDICATA A TE"

3.C- NELL'ASSISTENZA CONTINUA ALLA NON AUTOSUFFICIENZA.

L'A.C., in accordo con le OO.SS., si impegna a garantire la qualità dei servizi di assistenza domiciliare erogati come da affidamento effettuato, anche mediante la verifica del rispetto del capitolato di appalto con particolare attenzione al complessivo soddisfacimento delle richieste.

A tal proposito, si concorda di convocare una riunione per verificare la qualità e la quantità dei servizi erogati.

La prosecuzione del progetto "PUNTI INSIEME" per migliorare le condizioni di vita e l'autonomia delle persone autosufficienti e non.

I punti insieme distribuiti sul territorio di tutta la zona socio-sanitaria "Piana di Lucca" prevedono, pertanto, l'unificazione del welfare dell'accesso - servizi sociali, servizi socio-sanitari ed alta integrazione, al fine di rendere sempre più semplificato l'accesso ai servizi:

- badanti (contributo badanti);
- ricoveri di sollievo;
- assistenza domiciliare (pacchetti integrati);
- assegno di cura;
- progettazione di assistenza continua alla persona non autosufficiente;
- centri diurni

In data 7 aprile 2022, con delibera della Conferenza Zonale Integrata della Piana di Lucca n.1, è stata approvata la convenzione socio-sanitaria ai sensi dell'art 70 bis della L.R. 40/2005 e smi alla quale anche il Comune di Capannori come gli altri Comuni della Piana ha aderito. Dal luglio 2023 si sono avviati i lavori attuativi della convenzione, secondo la quale la gestione dei servizi a favore dei cittadini non autosufficienti e disabili sarà a cura della Asl alla quale verranno per questo trasferiti i fondi dedicati a tali servizi nei bilanci comunali e il personale che già svolge le funzioni di definizione dei progetti personalizzati (deliberazione Giunta comunale n. 251 del 10/10/2023).

Nel mese di maggio 2024 due specialiste assistenti sociali sono state assegnate funzionalmente al Servizio sociale Asl per garantire la presa in carico integrata delle

persone anziane del territorio. Rimangono in carico alle Amministrazioni comunali dell'Ambito sociale gli anziani autosufficienti.

Nel 2025 l'Amministrazione comunale pubblicherà una manifestazione di interesse finalizzata a reperire soggetti del volontariato e del terzo settore che possano organizzare laboratori dedicati a persone con demenza senile e Alzheimer.

3.D-NELLA CURA DELLA RETE E DELLA FAMIGLIA

In una fase di forti trasformazioni, l'A.C. ha posto l'accento sui "nuovi" bisogni dei bambini e delle famiglie in una società multiculturale, sulla complessità e sui mutamenti delle relazioni intergenerazionali, sulla costruzione di una continuità tra servizio educativo e famiglia, affinché le famiglie non siano solo destinatarie di un servizio, ma anche e soprattutto protagoniste attive dei percorsi educativi. Si è reso necessario, quindi, riattraversare il percorso storico e culturale dei servizi, per assumere chiavi di lettura nuove, nella ricerca di pratiche atte a rispondere alla complessità e diversità di richieste e situazioni familiari.

Una delle caratteristiche del lavoro sulla famiglia è la scelta dell'approccio di rete, strumento privilegiato in situazioni di multi-problematicità. In tale contesto la rete consente la sistematica condivisione di informazioni e differenti punti di vista di ogni servizio rispetto ai singoli relativi utenti, riparandone la frammentazione e costituendo un modellamento anche per i processi relazionali tra utenti. Scelta necessaria, e insieme per niente scontata, soprattutto nell'attuale crisi del welfare, e della sempre più drammatica carenza di risorse.

La scelta della rete è un ribaltamento di prospettiva, rispetto alla situazione di molti servizi che nel tentativo di fare fronte a possibilità sempre più esigue tendono a rispondere con la reciproca delega dei problemi, e la riduzione dell'azione ai minimi termini. Questo avviene a un duplice livello: sia istituzionale, di pianificazione e organizzazione dei servizi, sia a livello operativo nella gestione del singolo caso, "diviso" tra più servizi.

Lavoro in equipe multidimensionale

L'A.C. negli ultimi tre anni ha assunto due psicologi, ha stabilizzato due educatori professionali e assunto due assistenti sociali per garantire una valutazione multidimensionale del bisogno, in linea con le recenti disposizioni ministeriali e regionali.

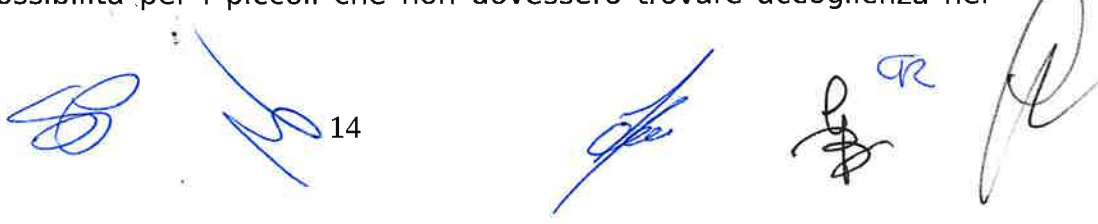
3.E- PRIMA INFANZIA E SERVIZI SCOLASTICI

Nei servizi per la prima infanzia l'Amministrazione conferma il percorso di potenziamento.

Nel territorio comunale sono presenti due servizi in concessione, il "Grillo Parlante" e il "Cosimo Isola", oltre al nido comunale in appalto "Sebastiano Galli".

Il servizio prima infanzia complessivamente accoglie circa 160 bambini.

Rimane aperta la possibilità per i piccoli che non dovessero trovare accoglienza nel



servizio pubblico di poter comunque usufruire dei Buoni Servizio regionali a garanzia di uno sconto sulla retta dei nidi privati accreditati del territorio.

Il contributo è assegnato in base al calcolo ISEE fino ad un massimo di € 400,00 mensili.

A seguito di risorse finanziarie erogate dal MIUR, possono essere stabiliti rimborsi, in percentuale variabile a seconda dello stanziamento, sulle rette di frequenza per gli Asili Nido.

In riferimento alla retta dei servizi educativi per la prima infanzia le famiglie possono beneficiare delle seguenti riduzioni:

- retta ridotta del 50% per il 2° figlio inserito nel nido d'infanzia;
- retta ridotta del 50% nel mese di dicembre;
- retta ridotta del 25% nel mese in cui cade la Pasqua.

L'offerta erogata dai servizi per la prima infanzia si connota per il forte carattere sociale ed educativo e per la capacità di cogliere con attenzione le diverse domande implicite ed esplicite che le famiglie portano nei servizi. Uno dei bisogni che i genitori con più forza esprimono è l'opportunità di trovare spazi di confronto e condivisione con altri adulti sulle responsabilità e le fatiche dell'educare, spazi formativi di carattere educativo-pedagogico.

A tale scopo l'A.C. offre diverse iniziative gratuite "sostegno alla genitorialità" ed occasioni di partecipazione ed incontri gratuiti ludico-formativi.

L'Amministrazione Comunale organizza da numerosi anni il corso "... e io ti cullerò" un'occasione per i nuovi genitori per affrontare insieme con l'aiuto di esperti e educatori, sia il prima che dopo il parto, i problemi legati alla maternità e paternità, che viene riconfermato anche per il 2025.

Oltre a questo l'Amministrazione Comunale da alcuni anni organizza il progetto "Genitori in costruzione", percorso esperienziale sulla genitorialità.

Incontri formativi per genitori e per bambini e genitori

Per genitori:

Gli incontri si caratterizzano come momenti di confronto tra genitori, su aspetti di carattere educativo-pedagogico, con il supporto di pedagogisti e/o di esperti e hanno lo scopo di avviare riflessioni e scambi di esperienze su argomenti connessi a tematiche educative e ruolo genitoriale.

Per bambini e genitori:

Pensati per i genitori affinché possano stare insieme ai propri figli in un ambiente suggestivo e "protetto" in cui fare esperienza di gioco creativo coordinati da educatori professionisti.

Progetti per la famiglia vulnerabile e per la partecipazione delle famiglie in generale alla vita di comunità:

• "Piccola Artemisia" Nel corso del 2021 è stato avviato il centro educativo Piccola Artemisia dedicato alle famiglie in attesa e alle famiglie con bambini da 0 a 11 anni. Oltre alle attività educative, mission principale del Centro, Piccola Artemisia è divenuto luogo in cui far convergere iniziative legate a tematiche quali affidi, adozioni, solidarietà tra famiglie, supporto alla genitorialità, mediazione familiare oltre che sede

di realizzazione di iniziative promosse da associazioni del territorio. Tale attività è prevista anche per il 2025, quando verrà pubblicato un nuovo bando per dare continuità e impulso alla progettualità per le famiglie.

Sviluppo quali-quantitativo degli interventi di protezione del minore attraverso:

- la definizione dei processi di presa in carico integrata socio-sanitaria del sistema familiare in difficoltà,
- potenziamento dello strumento affido e del sostegno educativo domiciliare rispetto alla collocazione del minore in strutture residenziali.

Per tale misura la famiglia deve avere un reddito ISEE inferiore ai 17.500 euro con solo proprietà prima casa.

Modalità di calcolo per la compartecipazione alla spesa prima infanzia , servizi scolastici e voucher Progetto Estate ragazzi

Anche per l'esercizio finanziario 2025, l' A.C. copre circa il 60% dei costi dei servizi a domanda individuale. Dal mese di Settembre 2015, con proposta di delibera di G.C. n. 238/2015 e delibera di G.C. n. 149/2015 è stato introdotto l'utilizzo di un coefficiente di corrispondenza tra i singoli ISEE per la definizione della compartecipazione per i buoni pasto e con Delibera della G.C. n.308/2014 e n. 73/2023 sono state approvate le relative quote di compartecipazione per le rette degli Asili Nido. Per il trasporto scolastico con le delibere di G.C. n. 386/2008 e n. 73/2023 è stata stabilita la quota di contribuzione e le relative fasce ISEE agevolate.

L'applicazione della formula di cui sopra, tiene conto di una soglia ISEE minima (sotto la quale prevista "esenzione" o "pagamento di una quota minima") e di una soglia di ISEE massima oltre la quale non sono riconosciute agevolazioni:

Per la retta dell'asilo nido sono individuate le seguenti soglie ISEE

- soglia ISEE minima € 6.195,00
- soglia ISEE massima € 27.000,00

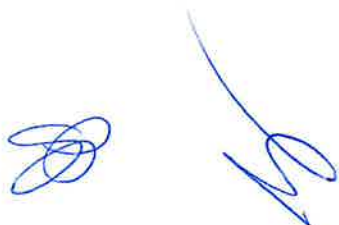
Per il servizio di refezione scolastica e Mensa nido sono individuate le seguenti soglie ISEE

- soglia ISEE minima € 6.195,00
- soglia ISEE massima € 21.500,00
- 10% per il 2° figlio iscritto al servizio

Per il trasporto scolastico sono individuate le seguenti soglie ISEE

- soglia ISEE minima € 6.195,00
- soglia ISEE massima € 7.500,00

Per il progetto Estate ragazzi realizzato attraverso la possibilità per le famiglie che rispettano alcune caratteristiche di avere voucher di parziale rimborso alle spese sostenute.



Agevolazione per le famiglie numerose

Nel caso di famiglie numerose, dove per numerose si intendono famiglie con 3 o più figli a carico, anche in età non scolare, le tariffe come asilo nido (retta), mensa e trasporti scolastici dovute alla AC, in base alle tabelle di compartecipazione vigente, sono abbattute del:

- 50% per un figlio se il nucleo familiare è composto da almeno tre figli;
- 75% per un figlio se il nucleo familiare è composto da almeno quattro figli, fatta salva l'agevolazione al capo precedente;
- 100% per un figlio se il nucleo familiare è composto da almeno cinque figli, fatte salve le agevolazioni al capo precedente.

Per poter accedere a tale agevolazione la famiglia deve comunque avere un reddito ISEE inferiore a € 16.000 per il trasporto scolastico; inferiore uguale a € 21.500,00 per la quota pasto; inferiore a € 16.000 per la retta.

Sostegno socio-assistenziale scolastico:

Il Comune di Capannori investe circa 360.000,00 € annui per offrire un'assistenza specialistica nelle scuole, agli alunni con disabilità grave; questa misura va incontro all'esigenza di realizzare un'inclusione scolastica ottimale per tutti gli alunni, integrandosi con il sostegno scolastico ministeriale.

Le parti concordando di convocare il tavolo nel mese di luglio per un focus specifico per i servizi scolastici.

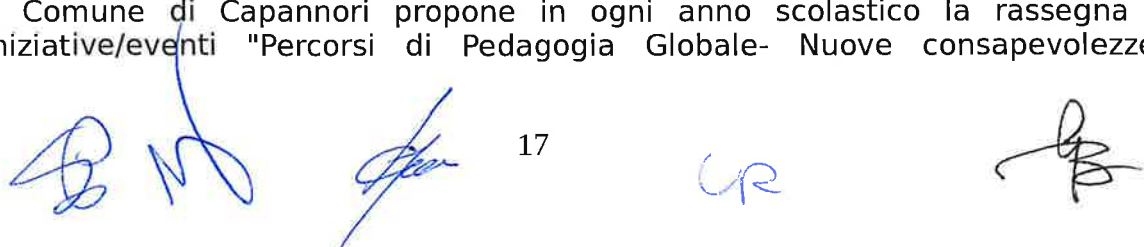
Partecipazione alla conferenza zonale dell'istruzione:

Il Comune di Capannori partecipa alla conferenza zonale dell'istruzione, insieme ai comuni della Piana; tale organismo contribuisce alla realizzazione di percorsi formativi per gli insegnanti ed il personale scolastico, oltre a programmare progettualità da realizzare nelle scuole.

Progetti scuola:

In conformità con le risorse disponibili, anche per il 2025, compatibilmente con l'evolversi della situazione pandemica, intende promuovere i seguenti progetti dedicati al mondo della scuola:

- **Vetrina scolastica:** Da 10 anni si è ormai consolidata sul territorio del Comune di Capannori, l'esperienza della "Vetrina Scolastica". Si realizza tramite la selezione di specifiche progettualità rivolte all'ampliamento dell'offerta di progetti didattico-formativi, ai quali potranno aderire le scuole facenti parte degli istituti comprensivi del Comune di Capannori. La Vetrina Scolastica nasce da una vera e propria necessità di connettere questi protagonisti, in modo da realizzare un sistema integrato ed efficace per l'attuazione di progetti che arricchiscano l'offerta formativa. Il consolidarsi di questa esperienza come vera e propria buona pratica è evidenziato, oltre che dal grado di soddisfazione palesato dai protagonisti, anche dal moltiplicarsi di relazioni che si instaurano ogni anno e che danno luogo a collaborazioni spontanee, oltre a quelle formalizzate già in atto.
- **Rassegna iniziative:** "Percorsi di Pedagogia Globale - Nuove Consapevolezze": Il Comune di Capannori propone in ogni anno scolastico la rassegna di iniziative/eventi "Percorsi di Pedagogia Globale- Nuove consapevolezze",



proposte rivolte a tutto il territorio, in particolare ad alunni, docenti e famiglie in ordine a tematiche individuate in sinergia; si spazia da iniziative legate maggiormente al mondo della scuola e della pedagogia, fino ad arrivare ad iniziative di più ampio raggio legate al benessere individuale ed alla conoscenza del sé.

- "scuola all'aperto", l'obiettivo è consentire ai bambini di svolgere sempre più attività didattica all'aperto a contatto con la natura e i suoi elementi utilizzando gli spazi riqualificati dei propri giardini, che diventano vere e proprie aule didattiche. La riqualificazione degli spazi esterni è iniziata dalla scuola dell'infanzia di Marlia e successivamente riguarderà anche altre scuole dell'infanzia di Capannori.

L'educazione all'aperto, o outdoor education (OE), si connota come una strategia educativa, vasta e versatile, basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale rispondendo al bisogno costante di esplorazione dei bambini, grazie al diretto contatto con l'ambiente esterno e naturale.

Edilizia scolastica

Negli ultimi anni il Comune di Capannori ha pianificato l'investimento di quasi 32 milioni di euro in edilizia scolastica, derivanti da numerosi finanziamenti ottenuti dal PNRR e da alcuni fondi Bei (Banca Europea degli investimenti) derivanti da contributi ministeriali, e della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, che si sono sommati alle risorse stanziare dall'ente per questo settore strategico.

Sono in via di completamento i lavori di ampliamento della Scuola Primaria di Capannori, finanziati con fondi Bei e risorse proprie per una spesa complessiva di oltre due milioni di euro. Partiranno a breve i lavori del liceo scientifico e delle scuole medie del Capoluogo, come pure i lavori di costruzione delle nuove scuole dell'infanzia e primaria di Camigliano, già affidati mediante appalto integrato per un investimento complessivo di oltre diciassette milioni di euro; per entrambi gli interventi gli appaltatori hanno predisposto i progetti esecutivi oggi in fase di approvazione, mentre sono già state eseguite le necessarie indagini preliminari sulle aree.

Sono in corso anche i lavori di adeguamento sismico e riqualificazione edilizia e impiantistica della scuola primaria di Segromigno Monte e della scuola primaria di Massa Macinaia, sono appaltati e di prossimo inizio i lavori di adeguamento sismico e riqualificazione della Scuola dell'Infanzia di Colognora di Compito. E' ormai al termine la gara di appalto per l'affidamento dei lavori di adeguamento sismico e riqualificazione della Scuola primaria di San Colombano. Questi quattro interventi su edifici esistenti e bisognosi di ristrutturazione comportano la spesa complessiva di quasi cinque milioni di euro.

E' stato appaltato anche l'intervento di costruzione del nuovo asilo nido di Lammari, per il quale si sta predisponendo la progettazione esecutiva (appalto integrato), mentre sono già in corso i lavori di costruzione del nuovo asilo nido di Tassignano, in luogo della vecchia scuola elementare che è stata demolita; questi due interventi prevedono l'investimento complessivo di oltre tre milioni di euro.

Inoltre è attualmente in corso la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di costruzione della nuova scuola per l'infanzia di S. Leonardo in Treponzio, per un investimento di oltre due milioni di euro che prevede la demolizione e ricostruzione dell'edificio esistente.

L'Amministrazione ha inoltre investito circa trecentomila euro per la realizzazione di una scuola temporanea presso l'edificio ex USL di Carraia, da utilizzare come sede provvisoria dei vari plessi oggetto di intervento.

Si prevede infine la costruzione, a breve, di due nuovi asili nido presso le scuole dell'infanzia di Borgonuovo per numero 20 posti e Badia di Cantignano per numero 28 posti, mediante ampliamento o ristrutturazione degli edifici esistenti, per una spesa complessiva di quasi due milioni di euro.

3.F- POLITICHE GIOVANILI

L'A.C. promuove opportunità di aggregazione dei giovani attraverso la concessione di spazi e la condivisione di progetti. L'A.C. promuove inoltre la partecipazione dei giovani incentivando progetti come: tutor, servizio civile, giovani si, in un'ottica di garantire occasioni di formazione e primo impiego nel mondo del lavoro..

L'A.C. si impegna ad incrementare l'attività progettuale al fine di trovare nuove modalità di progettazione degli interventi che coinvolga i giovani del territorio.

Nel 2022 è stato inaugurato il Centro Giovani di Santa Margherita. L'intervento di riqualificazione e di efficientamento dell'immobile è stato realizzato con il contributo della Regione Toscana e della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

All'interno si è avvitata l'attività dei corsi musicali del progetto "MusicZone2.0" per l'anno 2022-2023.

Nell'ottica di progettare con i giovani e le associazioni del territorio le politiche giovanili sono stati presentati presso il Polo Culturale Artemisia di due progetti: "Co.lia" - Centro e laboratori giovani, un percorso partecipativo dedicato ai giovani, per realizzare alcune attività con le associazioni e le ragazze ed i ragazzi del territorio; "Spazio Off" - Officina delle idee, per la selezione di idee rivolto ad Under30.

Il Biennio 2022-2023 ha visto una ripresa progressiva di investimenti e di coinvolgimento della popolazione giovanile, che ha visto un lavoro articolato su spazi ed idee:

Per quanto riguarda gli **Spazi** si segnalano:

- l'inaugurazione del Centro Giovani di Santa Margherita (a seguito di un intervento di riqualificazione e di efficientamento dell'immobile realizzato con il contributo della Regione Toscana e della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca) e l'attivazione presso gli stessi dei corsi musicali del progetto "MusicZone2.0".
- L'inaugurazione dello spazio LOGOS, sito presso il Mercato di Marlia e destinato all'aggregazione giovanile autonoma.

Sul fronte delle **Idee** il percorso di co-programmazione già intrapreso con il progetto DILLA è proseguito con il Progetto Co.Lia, che ha visto il coinvolgimento di un ampio partenariato in attività di animazione rivolte ai giovani nei luoghi di aggregazione del territorio, e con il progetto Spazio Off, all'interno è stata data voce a realtà giovanili

non organizzate che hanno avuto la possibilità di organizzare attività in proprio a seguito di un percorso di orientamento.

Nell'anno 2023 è inoltre proseguita la ricerca di finanziamenti per la promozione di attività di interesse giovanile, che ha portato, al momento, al finanziamento di due proposte progettuali di prossimo avvio, il progetto Giovani in Biblioteca, che prevede l'animazione della rete bibliotecaria comunale con attività di aggregazione rivolte alla popolazione più giovane, e il progetto BullOver, che prevede un coinvolgimento del tessuto associativo del territorio direttamente presso gli istituti comprensivi del territorio in attività finalizzate alla prevenzione del fenomeno del bullismo e del Cyberbullismo.

Inoltre anche per il 2025 il Comune di Capannori si impegna ad integrare le proprie Politiche Giovanili nel quadro delle finalità più generali dell'amministrazione, attivando progettazioni sui temi della sostenibilità, in particolare quella ambientale, sociale ed economica, sull'orientamento dei giovani all'integrazione lavorativa, nel tentativo di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro, e l'implementazione di centri di aggregazione che vedano "il fare" come focus centrale, ed in particolar modo un "fare" positivo per i giovani e la comunità tutta.

3.G - NELL'ABITARE

L'A.C. conferma il suo impegno prioritario nell'ambito delle politiche abitative e intende proseguire anche l'anno 2025 nella pianificazione e promozione di interventi diversificati al fine di contrastare l'emergenza abitativa derivante dalla crisi economica e dalla conseguente accresciuta vulnerabilità delle famiglie prive di abitazione e di risorse familiari.

L'A.C. intende rivedere gradualmente tutte le assegnazioni di alloggi popolari pregresse in modo da procedere sia ad operazioni di mobilità interna sia ad azioni di sfratto là dove i requisiti di permanenza non fossero più rispettati. Inoltre, questa amministrazione conferma una politica attenta in merito ai ed "alloggi di risulta", cioè a quegli alloggi temporaneamente vuoti perché da ristrutturare, attraverso interventi di ristrutturazione; in base ad un accordo con il soggetto gestore ERP S.r.l., l'A.C. ha stanziato a bilancio le risorse necessarie per procedere nel 2025 con la ristrutturazione degli alloggi di risulta ad oggi sussistenti.

Nel 2024 è stato aperto il bando per la graduatoria necessaria al fine dell'assegnazione di alloggi Erp, con la presentazione di 180 istanze. Si prevedono le prime assegnazioni nei primi mesi del 2025.

Sempre nell'ambito delle politiche abitative si valuta positivamente l'azione dell'Agenzia Casa che, dall'anno 2014, si è unificata all'azione di Soluzioni Casa, rivolgendosi - con modalità uniformi - a tutti i cittadini.

Tale sportello annualmente sostiene decine di famiglie nel reperimento dell'alloggio sul mercato privato e nella stipula del contratto di locazione, anche attraverso un microcredito, che consente ai nuclei familiari di restituire la somma avuta in prestito in forma "agevolata e senza interessi".

Le parti concordano di avviare un tavolo di confronto per valutare la possibilità di agevolare la messa in disponibilità di immobili del privato per sostenere famiglie in situazione di disagio abitativo.

In riferimento alla misura del "Contributo Conto Affitto", dall'anno 2023 ha visto

l'azzeramento dei fondi provenienti dal nazionale, mentre la Regione Toscana ha di fatto confermato quanto erogato negli anni precedenti. L'Amministrazione comunale ha quindi stanziato la somma necessaria a poter far partire il bando che però vedrà la copertura soltanto della fascia A e che in base al numero di domande in tale fascia vedrà la necessità di stilare una graduatoria di precedenza in base alla composizione del nucleo e isee. Tale situazione si ripeterà anche nell'anno 2025, compatibilmente con le risorse di bilancio.

In ogni caso, si deve considerare che l'ufficio preposto supporta le famiglie che presentano un bisogno abitativo anche attraverso il riconoscimento di contributi specifici, volti a gestire situazioni di emergenza e necessità, calcolati sulla base delle situazioni peculiari dell'utenza.

In casi di particolare disagio abitativo l'Amministrazione: conferma la disponibilità ad erogare un contributo affitto straordinario da attingere al capitolo finanziario più generale dell'"emergenza abitativa", compatibilmente con la capienza dello stesso, dove si trovano anche tutti quegli interventi rivolti al contrasto e sostegno dei nuclei famigliari colpiti da sfratti o in mera povertà.

L'A.C. in accordo con gli indirizzi fissati dal Decreto-legge 31.8.2013 n. 102 convertito con modificazioni dalla legge 28.10.2013 n. 124 "Contributi al sostegno della locazione - misura straordinaria e sperimentale per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità", ha attinto al fondo nazionale inquilini morosi incolpevoli evitando esecuzioni di sfratto. Con tali accordi si garantisce da una parte la riscossione ai proprietari di canoni di locazioni non percepiti (morosità accumulata) e dall'altra parte salvaguarda al nucleo familiare moroso incolpevole una continuità abitativa.

In accordo con gli indirizzi fissati dalla L.R. n. 96 del 20 dicembre 1996 e seguenti, intende promuovere interventi di politica socio-abitativa volti a favorire l'accesso a un contesto abitativo e sociale dignitoso delle persone svantaggiate e che non hanno risorse alloggiative adeguate, in particolare in riferimento a nuclei familiari monogenitoriali con figli a carico, sperimentando anche moduli abitativi nuovi di "social housing" che prevedano la convivenza di più nuclei familiari anche attraverso l'affiancamento di un idoneo servizio di mediazione, che consenta di migliorare e rafforzare le loro condizioni, in modo tale da poter intraprendere un personale percorso di autonomia.

Conferma la sua partecipazione attiva alla "Fondazione Casa Lucca" sia su nuove progettazioni che su progetti in essere, anche attraverso la convenzione di coprogettazione avviata nel 2018.

In collaborazione con Fondazione Casa, il Comune di Lucca e il Tavolo zonale di contrasto alla marginalità, ha avviato nel 2023 il progetto "Non fidarsi è bene fidarsi è meglio" finalizzata a reperire alloggi sul libero mercato da far usufruire alle famiglie con situazione di disagio abitativo ed economico in carico. Il progetto prevede un fondo garanzia per il pagamento dell'affitto, contributi per adeguamento alloggi, accompagnamento all'abitare e alla fine del contratto di locazione.

Una delle competenze dell'ente comunale è quella di fornire servizi di social housing, ovvero abitare sociale. Questi servizi sono indirizzati a quelle fasce sociali in emergenza abitativa che non hanno le condizioni economiche per affrontare il problema con mezzi propri ai prezzi di mercato.

In questo modo, però, il più delle volte si affronta solo l'aspetto residenziale e non

quello esistenziale. Il cohousing si propone invece come una soluzione di abitare socievole, temporanea e in attesa di una autonomia economica, accompagnata da mediatori condominiali, cioè facilitatori della convivenza. Il requisito per l'attivazione del progetto è la situazione di sfratto esecutivo e/o un reddito che non permette l'acquisizione in proprio di un alloggio in affitto. La mediazione prevede, per ogni nucleo assistito, un progetto dinamico di appoggio finalizzato al recupero dell'autonomia economica.

Con la collaborazione di E.R.P. si è attivato un servizio di mediazione sugli alloggi di edilizia residenziale pubblica sia per le conflittualità che possono emergere dopo l'assegnazione, sia per avvicinare sempre di più l'A.C. e l'E.R.P. agli inquilini.

A seguito dello sblocco degli sfratti post pandemia, e per il permanente stato di crisi economica che acuirà il disagio economico di molte famiglie, soprattutto di quelle in affitto, produrrà il moltiplicarsi degli sfratti per morosità incolpevole.

Si auspica la costituzione un tavolo permanente con tutti i soggetti istituzionali e le associazioni di categoria per affrontare tali emergenze, che abbia un funzionamento ed una operatività in grado di realizzare percorsi condivisi al fine di predisporre un protocollo d'intesa ed un regolamento volti a governare le situazioni più delicate per accompagnare i nuclei familiari da "casa a casa".

Si individua nella Prefettura il ruolo decisivo per conoscere il numero degli sfratti eseguiti e quelli in corso presso il tribunale, e per svolgere un ruolo di mediazione e garanzia.



5-SOCIO-SANITARIO

La situazione che si è creata a seguito della pandemia e per le conseguenze della crisi economica e sociale in atto richiede azioni particolari per ridurre l'impatto degli effetti sulla salute e sicurezza della popolazione e sulla continuità delle attività, a cui si ritiene siamo chiamati tutti. Per quanto riguarda le tematiche socio-sanitarie in particolare, è richiesto un lavoro che assieme colga i limiti e i problemi dell'esistente, per progettare nuove strategie organizzative valide per servizi di maggiore efficienza nel rispondere ai bisogni di salute dei cittadini.. Non basta guardare all'oggi, in definitiva, ma bisogna che le risposte ai bisogni si confrontino con progetti per il domani.

In data 7 aprile 2022, con delibera della Conferenza Zonale Integrata della Piana di Lucca n.1, è stata approvata la convenzione socio-sanitaria ai sensi dell'art 70 *bis* della L.R. 40/2005 e smi alla quale anche il Comune di Capannori come gli altri Comuni della Piana ha aderito. Dal luglio 2023 si sono avviati i lavori attuativi della convenzione, secondo la quale la gestione dei servizi a favore dei cittadini non autosufficienti e disabili sarà a cura della Asl alla quale verranno per questo trasferiti i fondi dedicati a tali servizi nei bilanci comunali e il personale che già svolge le funzioni di definizione dei progetti personalizzati (deliberazione Giunta comunale n. 251 del 10/10/2023).

Nel gennaio 2024 sono stati trasferiti i fondi e le competenze relative al trasporto sociale e in particolare al trasporto scolastico degli alunni con disabilità con un investimento ulteriore di risorse economiche delle amministrazioni comunali dell'Ambito territoriale finalizzato a migliorare il servizio.

Di seguito alcuni argomenti ritenuti di grande importanza dalle parti per cui l'A.C. si impegna a rappresentare le seguenti posizioni presso le opportune sedi competenti.



5.A-CONTRATTAZIONE ZONA DISTRETTO

Si ritiene necessario che, in riferimento alla Zona Distretto Piana di Lucca, la rappresentanza della Conferenza dei Sindaci assieme al Direttore del Distretto Sanitario coinvolga le organizzazioni sindacali confederali e dei pensionati sulle questioni riguardanti la progettazione e gestione unitaria di tutti gli aspetti del sistema socio-sanitario del proprio territorio. Riteniamo che questa sinergia sia sempre necessaria, ma di certo è irrinunciabile con una pandemia in atto, che richiede la massima collaborazione tra i diversi attori in un confronto costruttivo.

L'Amministrazione comunale promuoverà gli incontri del tavolo di Zona Distretto di Lucca e della Piana tra il Direttore della Zona e le OO.SS., in relazione alle problematiche socio-sanitarie sia legate alla pandemia che alle tematiche non Covid. In relazione ai problemi posti dalla pandemia, si dà atto al Servizio Socio-Sanitario Nazionale della nostra Regione, della nostra ASL nelle diverse articolazioni di aver fornito risposte, fatto non scontato. Tuttavia, alcune delle criticità emerse mostrano chiaramente come sia necessario migliorare il ruolo del servizio pubblico e delle risorse umane, in termini di progetti e di investimenti.

5.B- OSPEDALE

La pandemia ha evidenziato come vi sia oggi un certo sottodimensionamento di posti letto, non compensate da un pieno sviluppo di politiche socio-sanitarie territoriali. È necessario proseguire nel potenziamento delle risposte ospedaliere e parallelamente costruire un sistema socio-sanitario territoriale dimensionato ai volumi effettivi e procedure di relazione ospedale - territorio adeguate ai bisogni. È fondamentale garantire che l'ospedale costituisca prioritariamente la risposta all'urgenza o l'ultima risorsa per il cittadino rispetto a una serie di servizi territoriali, in particolare per le cronicità. Ospedale e territorio devono poter dialogare in tempi brevi e certi, e tramite strumenti e servizi agili che consentano di accompagnare il cittadino al rientro in sicurezza al proprio domicilio, o che garantiscano l'accesso, in caso di situazioni di maggiore disagio, a situazioni intermedie protette (necessità di potenziare la rete dei servizi domiciliari e di garantire un numero di posti letto di cure intermedie adeguato).

5.C- DISTRETTI SANITARI E CASE DELLA COMUNITA'

Si ritiene ineludibile la progettazione di un sistema socio-sanitario territoriale che si ponga l'obiettivo di costruire la salute dei cittadini, a partire da informazione e formazione sugli stili di vita corretti, proseguendo con le attività di prevenzione della malattia e la presa in carico e la cura delle persone. Questi sono compiti dei servizi sanitari territoriali, attività che devono essere distribuite sul territorio, vicino ai cittadini. Altrettanto evidente è la necessità di un dialogo continuo tra servizi territoriali e ospedalieri, in funzione dei cittadini, che dovrebbe essere reso agile da strumenti informatici innovativi.

Nello specifico, si concorda inoltre sulla necessità di facilitare ai cittadini più fragili, in particolare per i non autosufficienti, l'accesso alle prestazioni di diagnostica semplice, come prelievo del sangue e visite specialistiche, garantire la frequenza del rapporto con il medico di medicina generale, la disponibilità di letti di cure intermedie in caso di necessità. Riguardo ai medici di famiglia, si auspica l'implementazione del progetto della loro collocazione nelle Case di comunità, in forma aggregata per consentire maggiori fasce di risposta, tema su cui lavora la Direzione della Zona Distretto e che è oggetto di periodici incontri fra Comune e Asl.

Le parti concordano sull'assoluta centralità del polo di Marlia ed a tal fine, intendono collaborare con specifica attenzione all'implementazione delle attività e dei servizi da svolgere nei nuovi locali, inaugurati nel 2024. Al momento nei locali Marlia é di nuovo attivo il Cup e il punto prelievi, oltre che una parte delle unità di infermiere di famiglia destinate a tale struttura. A fine gennaio/febbraio verranno svolte nei nuovi locali i servizi di Punto insieme e del Servizio sociale professionale con il trasferimento delle due Assistenti sociali che si occupano degli anziani del territorio di Capannori. La Direzione della Zona distretto sta inoltre proseguendo un percorso per riportare un nucleo ben strutturato di medici di famiglia presso la struttura di Marlia.

5.D- LISTE DI ATTESA E PRONTO SOCCORSO

Le liste di attesa sono una criticità, che ha forte impatto sui cittadini, spesso costretti a ricorrere a intramoenia oppure al privato, con grave discriminazione per chi non ne ha la possibilità, e con sottrazione di risorse al Sistema Pubblico. La pandemia ha aggravato notevolmente il problema, limitando l'apertura dei servizi per la necessità di concentrare le risorse sulle attività Covid, annullando di fatto le azioni positive intraprese negli ultimi anni. Si ritiene, quindi, necessario che la ASL provveda a lavorare per piani di recupero che consentano di affrontare in tempi certi anche le patologie non Covid.

Per quanto riguarda il Pronto Soccorso, si ritiene che sia necessario che la ASL si impegni sulla limitazione dei tempi di attesa con politiche di breve termine, mentre in prospettiva il rafforzamento dei servizi territoriali dovrebbe contribuire a contenere gli accessi.

5.E- RSA E WELFARE DI COMUNITA'

La pandemia ha colpito duramente le RSA, non solo in Italia ma nel mondo, evidenziando le fragilità di questo modello. In Italia, costituiscono in generale l'unica risposta del sistema paese al problema dell'invecchiamento e della perdita funzionale. Si ritiene necessario proseguire nel ripensamento di questo modello, implementando ulteriormente le progettualità in essere sul comune di Capannori al fine di costruire risposte ancora più articolate in funzione dei bisogni reali e che favoriscano il mantenimento dell'anziano nel suo tessuto sociale sul modello di una serie di servizi di tutela crescente, favorendo l'ulteriore sviluppo di sistemi di welfare di comunità già per le situazioni di fragilità per poi graduare la presa in carico con altri servizi, quali Centri Diurni, attività domiciliare, servizi di accompagnamento ecc., secondo le dimensioni reali della popolazione anziana collocando la prospettiva delle RSA come la risposta a più alta intensità assistenziale. A questo proposito è necessario conoscere le specifiche caratteristiche quanti-qualitative dei bisogni rilevati dal Piano Integrato di Salute, dei servizi in essere, nonché valutare i possibili potenziamenti e/o aperture. Analoghe operazioni devono essere fatte per le Case-famiglia.

Le parti concordano sulla necessità di riprendere un tavolo di dialogo e confronto sulle tematiche sopra riportate.

L'A.C. si fa promotrice di un intervento della Regione sulle quote sanitarie per inserimento di persone anziane non autosufficienti al fine di poter aumentare tale beneficio.

Nel dicembre 2024 è stato avviato il progetto Caffè Alzheimer finalizzato a creare momenti di socializzazione informali sul tema e a coinvolgere i familiari delle persone

affette da tale patologia. Sono stati inoltre attivati diverse progettualità a favore degli ospiti della Rsa "Casa Gori" finalizzati alla socializzazione, all'implementazione dell'intergenerazionalità e del vivere il territorio.

Nel mese di marzo 2025 si prevede la riapertura del Centro diurno di Marlia presso "Casa Gori" che permetterà di accogliere 20 ospiti anziani con alcuni posti dedicati ad anziani non autosufficienti e affetti da demenza senile.

5.F - DISABILITA'

Dopo il lavoro importante che ha consentito a Capannori di essere il primo Comune della Provincia a istituire la figura del Garante dei Diritti delle Persone con disabilità, dal 2022 si è costituito un gruppo di lavoro che affianca volontariamente Assessore alla Disabilità e Garante nella costruzione di opportunità informative, formative e di sensibilizzazione per le famiglie al cui interno sia presente una persona con disabilità. Nel 2023 il lavoro, insieme al tavolo di lavoro per l'inclusione attivo dal 2019 che racchiude tutte le associazioni e portatori di interesse in materia che abbiano aderito, si concentrerà sulla messa a sistema delle informazioni relative alle opportunità esistenti per i nuclei e sui bisogni non soddisfatti che necessitano di individuazione, catalogazione e presa in carico. Questo avverrà attraverso giornate di confronto aperte dedicate ai grandi temi (inclusione, lavoro, servizi etc) e attraverso una collaborazione sempre più stretta fra Istituzioni e Terzo Settore. È stata inoltre recentemente edita una pubblicazione "percorsi della disabilità : istruzioni per l'uso" in collaborazione con la ASL, disponibile gratuitamente sul sito della AC, che sta per essere resa disponibile anche per ipovedenti e non udenti. Obiettivo creare una rete sempre più solida a sostegno delle persone con disabilità.

6- APPALTI

Alla luce dell'accordo sindacale siglato in data 19.02.2018, l'A.C. ha promosso un percorso condiviso con i sindacati, attraverso l'istituzione di un tavolo di confronto specifico con la partecipazione, altresì, dell'ufficio gare competente del Comune, finalizzato alla stesura di un protocollo di intesa in materia di appalti pubblici. Il protocollo definitivo, elaborato all'esito del percorso condiviso, è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 351 del 6 dicembre 2018 e sottoscritto tra le parti in data 7 dicembre 2018; tale accordo è allegato al presente [Allegato B].

Tra i principali aspetti del protocollo, si annoverano i seguenti:

- l'informazione preventiva ai sindacati sulla programmazione annuale dei beni, servizi e lavori;
- l'istituto della "contrattazione in anticipo" per appalti ad alta intensità di manodopera di importo superiore a euro 750.000, al fine di valutare le questioni più significative dei lavoratori impiegati nella commessa;
- la valorizzazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'aggiudicazione degli appalti, con i relativi criteri di aggiudicazione;
- i controlli periodici sul rispetto degli obblighi contributivi;
- l'attenzione all'applicazione dei contratti nazionali più idonei ed alla tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le parti hanno attivato di recente un tavolo di confronto per rivedere ed aggiornare, anche alla luce delle recenti novità normative, l'attuale protocollo degli Appalti.

In linea con gli obiettivi strategici relativi alla sostenibilità e alle linee guida del distretto di economia civile l'Amministrazione si impegna a consolidare il progetto di

acquisti green e della sostenibilità ambientale dei consumi in ottemperanza al Decreto 03/08/2023 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, verso una logica di appalti pubblici verdi, attuazione del CAM, monitoraggi per tutelare l'ecosistema e rivedere i procedimenti in ottica di diminuzione dell'impatto ambientale.

7-POLITICHE AMBIENTALI

L'Amministrazione Comunale è impegnata alla costruzione di progetti e percorsi partecipativi che siano rivolti allo sviluppo di una maggiore sostenibilità ambientale, sociale ed economica per la comunità capannorese.

In quest'ottica ha avviato progettualità che hanno dimostrato la possibilità di costruire occupazione senza gravare sui costi e facendo scuola a livello nazionale per la rilevanza dei risultati ottenuti.

L' A.C. si impegna a fornire alle OO.SS., entro il mese di maggio p.v., i dati informativi completi inerenti alle politiche ambientali e in particolare, alla situazione della qualità dell'aria sul nostro territorio, con l'intento di procedere con l'istituzione di un tavolo di confronto tra le parti su tali tematiche. Di seguito gli ambiti di intervento.

7.A-RIFIUTI

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, il servizio di raccolta "porta a porta" coinvolge ormai da diversi anni tutta la popolazione e tutte le aziende.

Questo sistema di raccolta ha permesso di raggiungere percentuali di eccellenza nel riciclo dei materiali e contenere allo stesso tempo i costi di smaltimento, migliorando la qualità del rifiuto e quindi l'impatto complessivo sull'ambiente; ne è un esempio il dato certificato dalla Regione Toscana per il 2017, che, con la percentuale di raccolta all'88,13%, attesta Capannori come il Comune toscano con la percentuale di raccolta differenziata più alta e con una produzione media di rifiuto indifferenziato all'anno che si attesta sui 70 kg a persona, tra i valori più bassi d'Italia a fronte di una media nazionale tre volte più elevata. Anche le annualità successive, inoltre, continuano ad attestare valori percentuali di raccolta differenziata a Capannori superiori all'86,00 %

Al contempo rileviamo con interesse il fatto che le tariffe applicate dall'Amministrazione Comunale sono tra le più basse della Provincia.

A partire dal regolamento tariffario del 2020, le utenze interessate dalla pratica del compostaggio domestico, circa 3000, hanno visto incrementare fino al 30% la riduzione sulla parte variabile della tariffa: il numero delle compostiere domestiche utilizzate dalle utenze domestiche è in costante aumento (superando quota 3000) e al fine di evitare abusi sono stati attivati controlli a campione sui beneficiari del servizio. Analogo trattamento di sconto in tariffa sarà riservato, a partire dai primi mesi del 2022, alle famiglie che aderiranno al nuovo progetto di lombricompostaggio domestico "Adotta un lombrico". L'iniziativa, mediante la fornitura di una lombricompostiera di piccole dimensioni a cura dell'A.C., è pensata per chi intende accedere alla pratica di autocompostaggio del rifiuto organico, ma non ha spazi sufficienti domestici per gestire una normale compostiera.

Nell'anno 2023 il servizio di raccolta domestica dei rifiuti, a seguito di percorsi di condivisione con i cittadini, è stato interessato dalle seguenti modifiche: a.) nell'ottica di sostenere la diminuzione di conferimento del rifiuto organico, ai cittadini che hanno in dotazione il composter sarà consegnato un bidoncino con chip, limitando gli svuotamenti gratuiti dell'organico entro i 52 annui; parallelamente il servizio di ritiro degli sfalci e del verde, per maggiore equità contributiva, rimarrà totalmente gratuito

per chi ha in dotazione il composte impegnandosi nella riduzione della quantità complessiva di rifiuto organico e quindi dei costi per la collettività.

b.) Il servizio di ritiro del multimateriale nell'ottica di rafforzare la lotta alla plastica è passata da due ritiri settimanali ad un ritiro (senza limiti di quantità). c.) Infine, nell'ottica di implementare e valorizzare i rifiuti tessili (ed impedire che una quantità degli stessi possa finire in discarica) è stato introdotto per le famiglie un nuovo servizio, con cadenza bimestrale, di ritiro porta a porta degli indumenti. Dal 2013, con l'attivazione di un nuovo modello di raccolta dei rifiuti indifferenziati e assimilati, si è potuta attivare la "Tariffa puntuale", ovvero un nuovo sistema che permette la misurazione dei conferimenti degli utenti, legando la tariffa variabile delle utenze domestiche e non domestiche ai conferimenti e non più a superfici e numero di componenti la famiglia.

La tariffa puntuale è una delle componenti della strategia "Rifiuti Zero" che vede il Comune di Capannori impegnato nella direzione della continua riduzione dei rifiuti. In questa direzione l' A.C. ha realizzato iniziative volte all'incentivo nell'utilizzo di prodotti alla spina e a minor impatto ambientale; sono stati installati fontanelli pubblici - di cui l'ultimo inaugurato nel 2016- per l'erogazione di acqua potabile, che integrano il progetto "La via dell'acqua consentendo al contempo un servizio di vicinato nelle zone meno vicine alle fonti e un risparmio nell'uso di bottiglie e contenitori. Altri fontanelli sono in corso di attivazione. Al termine dell'anno 2022, inoltre, è stata riattivata la Fonte pubblica de Lo Scacco, in località Segromigno in Monte, che porta il numero totale delle Fonti della Via dell'Acqua a soglia 15 su tutto il territorio comunale, cui si aggiungono i 3 fontanelli pubblici a Lammari, Capannori e Marlia.

Nell'ambito delle buone pratiche, azioni volte a sensibilizzare la comunità e a diminuire la produzione di rifiuto a monte, rientrano le iniziative promosse nelle strutture scolastiche, come la fornitura di borracce a tutti gli studenti delle classi prime, e la possibilità di conferire il materiale Raee presso le scuole in appositi bidoncini. Va in questa direzione il progetto "Famiglie a rifiuti Zero", che vuole creare una comunità, una rete di cittadini legati da una forte attenzione alla sostenibilità ambientale, promuovendo una riduzione del rifiuto a monte attraverso l'uso di buone pratiche quotidiane ed un'attenzione allo stile di vita. Le famiglie che intendono oggi aderire all'iniziativa in esame hanno diritto ad uno sconto in bolletta pari al 60% della parte variabile della tariffa.

L' A.C. è impegnata infine insieme all'azienda Ascit per rafforzare i servizi ai cittadini sia sotto il profilo dell'informazione, che dei luoghi per la raccolta (isole ecologiche), del riuso (centro del Riuso) dove il materiale (mobili, elettrodomestici, vestiario) ancora in buono stato o riparato viene distribuito gratuitamente agli utenti dei servizi sociali e dei centri di ascolto.

Nell'anno 2020 hanno preso avvio due nuovi servizi rivolti ai cittadini. È stato introdotto il ritiro gratuito degli oli minerali esausti (in particolare oli di motori) che sono conferibili in appositi contenitori predisposti presso le isole ecologiche di Salanetti 2 e Coselli. Ciò permette agli utenti di poter praticare a domicilio il cambio dell'olio e di smaltirlo regolarmente, senza dover rivolgersi necessariamente ad autofficine autorizzate o dover far fronte a costi eccessivi per lo smaltimento. Da segnalare inoltre, il progetto sperimentale "Focus" realizzato dal Comune di Capannori in sinergia con l'Università di Pisa, Dipartimento di Agraria ed Ascit spa, che vede come obiettivo, mediante l'applicazione di alghe naturali, il recupero e completo riciclo dei mozziconi di sigarette, uno dei rifiuti più insidiosi e fastidiosi nella lotta all'abbandono e nel proseguimento dell'obiettivo 100% di raccolta differenziata.

Nell'autunno 2021 ha inoltre preso avvio il "Progetto Eco", con l'obiettivo di premiare mediante un riconoscimento ambientale e uno sconto in tariffa (10% o 25% della parte variabile), i bar, pasticcerie o gelaterie che aderiscano alla sperimentazione,

adottando alcune buone pratiche ambientali e virtuose nella gestione dei rifiuti all'interno dei propri locali.

Nel 2022 si è realizzato il progetto "Gatti sostenibili", finalizzato a sensibilizzare e incentivare all'uso di lettiere vegetali e biodegradabili per i gatti domestici. I cittadini interessati hanno avuto la possibilità di accedere alla prova gratuita delle lettiere e a ricevere le informazioni necessarie per ridurre i costi delle lettiere e, di conseguenza, i costi di smaltimento delle lettiere minerali (che vengono conferite con il rifiuto indifferenziato).

Per quanto riguarda gli elementi di prevenzione ambientale, l'amministrazione provvederà ad approvare con un regolamento comunale, anche per l'anno 2023, il piano di telefonia mobile, che consente di monitorare le installazioni dei gestori telefonici sul territorio, ed il regolamento di autorizzazione agli scarichi.

7.B- INCENTIVI PER LA QUALITÀ DELL'ARIA E ETERNIT

Dopo la positiva azione congiunta dei Comuni della Piana che ha visto nel 2015 l'approvazione di un PAC (Piano di Azione Comunale) unitario tra tutti i Comuni, nel 2023 l'impegno dell'AC prosegue nell'attuazione degli impegni presi con questo importante strumento di prevenzione della qualità dell'aria, in particolare per quanto riguarda polveri sottili, PM10 e PM2,5. Il Piano di azione comunale, peraltro, sarà modificato e aggiornato nell'arco del 2023 con nuove ed incisive azioni, seguendo le nuove linee guida regionali in corso di elaborazione.

Nell'anno 2020 è stato promosso un bando per la concessione di incentivi ai cittadini per la rimozione dei manufatti in eternit, ai sensi del regolamento comunale già in vigore; il bando, ha riscosso ampia partecipazione e, per questo motivo, è intenzione dell'A.C. proseguire anche nelle annualità successive.

Nel 2018 sono state posizionate, in collaborazione con il CNR, 5 centraline per la rilevazione di polveri sottili in luoghi rappresentativi del territorio capannorese al fine di mappare il livello di emissioni. I risultati del monitoraggio e dello studio sono stati presentati nell'ambito del Progetto Veg-10 condotto in collaborazione con l'università di Firenze ed altri partner istituzionali.

Altra novità, rinnovata nell'anno 2023-2024, in termini di incentivo al miglioramento della qualità dell'aria, è rappresentata dal bando, tuttora in corso e finanziato dalla Regione Toscana, per la concessione di incentivi per la conversione dei caminetti aperti in termocamini, consultabile sulla pagina web Sviluppo Toscana.

L'incentivo all'efficientamento energetico degli edifici privati è una strada fondamentale per la lotta alla riduzione delle pm10 nell'aria. Un ulteriore progetto che va nella direzione di promuovere una mobilità alternativa e al contempo ridurre le spese per l'ente è stato l'acquisto di biciclette elettriche da destinare all'ente per lo spostamento dei dipendenti e per la polizia municipale, per un presidio diretto sul territorio.

In quest'ottica va anche il progetto "bike sharing-ebike 0": nell'estate 2020 sono state installate dieci biciclette a pedalata assistita (5 presso il polo culturale Artemisia e 5 presso l'Ostello la Salana) che possono essere gratuitamente utilizzate da cittadini e turisti e con il quale si tende a incentivare lo spostamento nel Comune con bicicletta a pedalata assistita.

Per l'anno 2025 l'A.C. ha in programma l'emanazione di un nuovo bando incentivi rivolto ai cittadini per lo smaltimento di piccoli manufatti in eternit.

7.C-ENERGIA

Continua l'impegno dell'Amministrazione sui temi del risparmio energetico e dell'utilizzo di energie alternative. Oltre agli interventi attivati relativi agli impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici e scolastici, l'A.C. sta perseguendo politiche di risparmio energetico, anche attraverso i criteri della bioedilizia.

Sul tema energetico, grande emergenza ambientale e sociale dei tempi odierni, l'A.C. sta mettendo in atto un'azione finalizzata a semplificare le possibilità di accesso dei cittadini alle energie rinnovabili, anche con azioni politiche attive a livello nazionale.

L'Amministrazione - insieme a un complessivo impegno per la semplificazione delle procedure per l'installazione di pannelli fotovoltaici - si è attivata - con la costituzione della prima comunità energetica realizzata nel 2024 - per la promozione dello sviluppo di comunità energetiche (Cer) sul territorio. Le Comunità energetiche, ovvero gruppi composti da cittadini, attività commerciali, attività agricole, pubbliche amministrazioni locali, piccole e medie imprese che possono dotarsi di uno o più impianti condivisi, per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili, principalmente attraverso impianti fotovoltaici a favore della sostenibilità ambientale, sono una delle opportunità per uno sviluppo sostenibile del territorio sui temi dell'energia e per una collaborazione tra cittadini in una logica di comunità. In quest'ottica l'Amministrazione intende sostenere CER Capannori in qualità di sostenitore e socio, con investimenti diretti in qualità di produttore primario, in modo da consolidare attraverso la messa in rete dei propri impianti la capacità di crescita e aggregazione della CER.

L'Amministrazione Il progetto si inserisce e partecipa al percorso di condivisione e confronto avviato dal Distretto di Economia Civile della Provincia di Lucca di cui l'amministrazione comunale è soggetto promotore.

7.D-MOBILITA'

Un tema strategico per dare futuro al territorio e che unisce in modo fondamentale il nodo della qualità dei servizi ai cittadini con i temi ambientali è quello di una mobilità sostenibile. Per alleggerire l'impatto della mobilità su gomma su strade e inquinamento atmosferico è importante agire in modo determinato anche sul supporto alla mobilità su ferro. In questa direzione l'occasione storica del raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca va colta come una grande opportunità per sviluppare progetti integrati anche di mobilità di territorio. Occorre inoltre proseguire la strategia avviata dal Comune di valorizzare nell'ambito dei nuovi assetti regionali un progetto complessivo di revisione e potenziamento dei collegamenti individuando al contempo modalità per incentivare l'uso del TPL a partire dalla parificazione delle tariffe a quelle urbane, per proseguire con l'estensione dei servizi di collegamento anche in orario serale e soprattutto nel periodo estivo e in occasione di grandi eventi del territorio. Nel quadro di favorire la mobilità da e verso i principali nuclei di servizio del territorio, appena le limitazioni dovute all'emergenza sanitaria lo consentiranno, e compatibilmente con le risorse disponibili, prenderà di nuovo avvio il servizio Taxi di Paese, importante soprattutto per le fasce più deboli della popolazione. Al fine di proseguire nei percorsi di sviluppo di una mobilità che crei alternative alla macchina

occorre rafforzare azioni che possano migliorare la mobilità sul territorio sia attraverso il rafforzamento della rete delle piste ciclabili e completando gli anelli di collegamento, sia con incentivo dell'uso dell'e-bike, del Pedibus, di esperienze di car pooling e car sharing. Infine si ritiene importante proseguire, al fine di qualificare la viabilità esistente favorire la nascita di nuove rotonde per fluidificare il traffico degli incroci a

partire dal nodo strategico di via della Madonnina.

Nell'ambito dei progetti di cui sopra, l'A.C. è impegnata a garantire l'accessibilità completa anche ai portatori di handicap, attraverso la consultazione di barriere architettoniche.

8- AZIONI RIVOLTE AL CONTRASTO E ALLA LOTTA ALL'EVASIONE E ALL'ELUSIONE FISCALE, CONTRIBUTIVA E TRIBUTARIA.

Il Consiglio comunale nella seduta del 17 Dicembre 2024 ha approvato il nuovo regolamento delle entrate comunali che riorganizza le procedure di riscossione, prevede una rateizzazione più lunga rispetto a quella prevista dalla legge per i cittadini e le imprese che si trovano in una situazione di comprovata difficoltà economica per effettuare la regolarizzazione della propria posizione debitoria nei confronti del Comune, e introduce il principio del contraddittorio preventivo. Con la riorganizzazione dell'attività di riscossione delle entrate il Comune intende così garantire l'equità fiscale tra i contribuenti e favorire i cittadini e le imprese che si trovano in un momento di difficoltà economica, affinché possano assolvere i propri impegni, grazie anche ad una potenziata attività del servizio tributario dell'ente, usufruendo della possibilità di una rateizzazione più lunga, evitando ulteriori costi che deriverebbero dal recupero coattivo da parte delle agenzie preposte, introducendo così un rapporto di collaborazione in tema tributario tra Comune e cittadini che ad oggi rappresenta una novità assoluta nella Piana di Lucca.

9- SERVIZI AL CITTADINO

DICHIARAZIONE ANTICIPATA DI TRATTAMENTO- DAT (BIOTESTAMENTO):

Capannori è stato fra i primi Comuni italiani ad istituire il servizio di registrazione della Dichiarazione Anticipata di Trattamento (DAT)- meglio conosciuta come testamento biologico.

Con Delibera di Giunta n. 143 del 28 giugno 2017, l'Amministrazione comunale ha inteso colmare un vuoto legislativo per consentire ai cittadini residenti che vogliono formalizzare la propria autodeterminazione sui trattamenti sanitari di fine vita di farlo gratuitamente recandosi semplicemente in municipio, anziché rivolgersi ad un notaio. I cittadini interessati possono consegnare in Comune la Dichiarazione Anticipata di Trattamento nominando i propri fiduciari. L'amministrazione comunale provvede alla registrazione della DAT e alla sua custodia.

La Legge 219 del 22 dicembre 2017 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento", entrata in vigore il 31 gennaio 2018, fa salve le DAT presentate precedentemente.

Sportello Comune Amico

Al fine di aiutare il cittadino a risolvere un problema con un ufficio o a districarsi con la procedura di accesso a un servizio dell'Ente, il Comune di Capannori ha attivato nell'anno 2020 il progetto "Comune Amico", al quale è attribuito il compito di fornire chiarimenti di vario genere, come ad esempio dare supporto alla presentazione di una richiesta come il rimborso o di un reclamo. Lo scopo è quello di semplificare il rapporto

tra la popolazione, il comune in primo luogo, ma anche i gestori di servizi pubblici e le società che erogano altri servizi.

Il progetto intende svilupparsi su più livelli interconnessi: il Reference situato presso il Punto informazione del Comune; lo sportello al cittadino collocato presso l'URP; la pianificazione della comunicazione istituzionale; lo sportello "Comune Amico per le Associazioni"; lo sportello "Cantoniere di Paese"; lo sportello "Alfabetizzazione digitale". Nei prossimi anni si prevede una innovazione e un potenziamento dell'attività e del progetto anche in considerazione del positivo riscontro della cittadinanza.

Potenziamento del ruolo dell'URP e facilitazione digitale per superare il digital divide culturale

Negli ultimi anni, grazie allo sviluppo di progettualità e collaborazione, l'URP del Comune di Capannori sta sviluppando nella direzione di luogo di riferimento per i servizi ai cittadini. Le convenzioni con il Centro per l'Impiego e con l'INPS, gli accordi di collaborazione con numerose associazioni del Terzo Settore che sviluppano sportelli tematici, la presenza di progetti diretti dell'Amministrazione come lo Sportello Immigrati o i Punti di facilitazione digitale, rendono già oggi URP punto di riferimento per le esigenze dei cittadini. L'obiettivo è il potenziamento dei servizi e l'attrazione di nuove possibilità.

Inoltre, in un ambito di progressiva digitalizzazione dei procedimenti, al fine di favorire l'accesso ai servizi delle fasce di popolazione più deboli, meno formate e gli anziani meno abituati all'utilizzo delle nuove tecnologie il Comune intende sviluppare ulteriormente i due punti di facilitazione digitale, uno presso l'URP e uno presso il Polo scuola. In ogni centro di facilitazione vengono garantite al cittadino:

- formazione assistenza personalizzata e individuale su prestazione o a sportello per accompagnare i cittadini nell'utilizzo di internet e dei servizi digitali;
- formazione online anche in modalità asincrona con autonomo accesso ai materiali disponibili nel catalogo delle Repubblica digitale o realizzati ad hoc per aumentare l'alfabetizzazione digitale;
- formazione in gruppi anche tramite microcorsi per supportare i cittadini in esercitazioni, risoluzione problemi e approfondimenti con test di autovalutazione;
- Promozione dell'utilizzo dei servizi online delle amministrazioni pubbliche;
- Accompagnamento all'utilizzo dei servizi online offerti dall'ente;
- Interventi specifici di inclusione per soggetti con fragilità o diversamente abili;
- Supporto per l'ottenimento dell'identità digitale;
- Servizi di interesse associativo messi a disposizione da associazioni di volontariato.

Completamento trasformazione digitale PNRR

Prosegue in modo importante, al fine di rispondere all'istanza di semplificazione dell'accesso dei cittadini alla PO il processo di digitalizzazione. Il Comune di Capannori ha presentato, ad oggi, 9 candidature inviate su 9 avvisi pubblicati a favore dei Comuni, per un totale di € 749.379,76 richiesti, di cui 8 già accolte con Decreto di finanziamento, per un percorso di "Trasformazione digitale" dell'Ente, avviato nel 2022, che ha visto concludere i primi 5 progetti nel corso del 2024 con: l'implementazione dei servizi di pagamento su pagoPA; le comunicazioni con l'App IO; l'identificazione digitale con CIE; le notifiche su SEND; i servizi di interoperabilità con la PDND.

Risultano ancora in corso i due progetti principali del PNRR digitale, ossia: la migrazione su cloud certificato di almeno 14 servizi e relative banche dati, archivio pratiche e software gestionali; la reingegnerizzazione e il nuovo design del sito internet istituzionale e delle procedure informatizzate per le istanze del cittadino. Si aggiungono a questi le due più recenti candidature, che vedranno sia la contrattualizzazione dei fornitori che il completamento nel corso del 2025, che sono: adeguamento e digitalizzazione delle procedure SUAP; l'adesione allo Stato Civile Digitale (ANSC)

10- POLITICHE DI GENERE

L'uguaglianza delle Donne e degli Uomini rappresenta un diritto ed un valore fondamentale, determinante per la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale e della democrazia paritaria.

Per questo, dal 2006 l'A.C. ha attivato la Commissione Pari Opportunità, cui partecipano donne del nostro territorio, la quale ha l'obiettivo di promuovere l'uguaglianza tra i generi, sviluppando iniziative di sensibilizzazione ed educazione culturale, azioni di contrasto alla violenza di genere, percorsi di formazione verso il lavoro e l'auto-imprenditoria femminile, promozione della partecipazione attiva femminile alla vita sociale, politica ed economica, iniziative di tutela della salute della donna, percorsi di tutela dei diritti in ottica di parità di genere. Azioni in concreto, in tal senso, hanno riguardato: attivazione di uno sportello legale di consulenza per le donne; promozione di una campagna annuale di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne in collaborazione con associazioni di categoria, enti pubblici e centri anti-violenza; corsi di formazione; corsi di autodifesa; iniziative culturali specifiche nelle scuole e sul territorio; iniziative e flashmob contro la violenza di genere in collaborazione con le associazioni del territorio, in particolare quelle sportive.

E intenzione dell'A.C. di proseguire anche nel 2025 - insieme alla nuova Commissione Pari Opportunità che ha appena completato il nuovo percorso per il rinnovo e che definirà anch'essa le proprie priorità - con le azioni di contrasto ad ogni tipo di discriminazione di genere in quanto lesiva dei diritti umani, anche attraverso il sostegno all'adozione del bilancio di genere; lo scopo è creare uno strumento di rendicontazione sociale in grado di illustrare e valutare le azioni compiute per realizzare una maggiore parità tra i sessi, promuovendo un'azione decisiva di integrazione di genere nell'ambito delle politiche sociali e locali.

Per promuovere la piena partecipazione femminile al mercato del lavoro, della politica e delle istituzioni, saranno promossi percorsi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche delle pari opportunità valorizzando le differenze come portatrici di ricchezza e di sinergie positive nei luoghi di lavoro e nella società intera. L'obiettivo è superare il "tetto di cristallo" e il carico del doppio lavoro.

In particolare, saranno strutturati incontri con donne del territorio che raccontano storie di successo, iniziative e seminari che forniscano informazioni sull'avvio di attività di impresa al femminile e sui finanziamenti dedicati. Un focus particolare sarà dedicato ai temi della accessibilità e sicurezza sul luogo di lavoro. Ogni iniziativa mirerà a coinvolgere sia le donne che gli uomini del territorio: la Commissione Pari Opportunità ha coniato l'hashtag "fiancoafianco" per indicare con forza la necessità che la parità di genere sia obiettivo comune.

Per favorire la tutela della genitorialità, della maternità, della paternità si vedrà di promuovere azioni a supporto della conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro, promuovendo servizi a sostegno della terza età, della adolescenza e dell'infanzia a partire dal garantire pari opportunità di accesso al sistema zero-sei a tutti i bambini al di là della appartenenza territoriale. Si valuterà di implementare, grazie anche al reperimento di risorse a livello ministeriale, l'orario dei servizi all'infanzia, con orari flessibili che tengano conto degli orari delle attività produttive e aziende sul territorio. Altre azioni positive, da valutare, riguardano il potenziamento della rete dei servizi alla infanzia, del tempo pieno della scuola primaria, interventi sulla non autosufficienza e percorsi formativi per reinserire la donna nel mercato del lavoro. Sono stati potenziati i Parcheggi Rosa, che la recente modifica del Codice della Strada ha introdotto per la prima volta con legge: si tratta di spazi riservati a donne in stato di gravidanza e ai genitori che viaggiano con figli al di sotto dei due anni. L'Amministrazione comunale, terminata la ricognizione dei parcheggi esistenti per valutare gli spazi più idonei, provvederà a implementare gli stalli dedicati in particolare nei luoghi di maggior vicinanza ai servizi pubblici.

Dopo la positiva esperienza di collaborazione iniziata nel 2022 con UNICEF e Lucca Senza Barriere (progetto baby pit stop), che ha consentito di introdurre sia in luoghi pubblici (es museo Athena) che negli esercizi commerciali del territorio apposite postazioni allattamento per i neogenitori, si intende proseguire l'esperienza attraverso contributi specifici che consentano di implementare l'accoglienza e la accessibilità per le neo mamme e i loro bambini.

Si implementeranno inoltre i progetti di ricerca con le scuole primarie e secondarie del territorio alla scoperta delle donne significative del territorio con l'intitolazione ad esse di spazi pubblici che consentano di riflettere su quante figure silenziose al femminile abbiano contribuito alla crescita della nostra Comunità (toponomastica femminile). Proseguiranno anche letture, convegni, spazi dedicati alla lotta agli stereotipi di genere fin da piccolissimi col contributo di professionisti e insegnanti.

È intenzione della Amministrazione e della Cpo dedicare un focus particolare alla riflessione sulle tipologie di violenza contro la donna particolarmente insidiose, come la violenza psicologica e la violenza ostetrica, in collaborazione con ASL e associazioni al femminile esperti delle tematiche.

Continueranno le collaborazioni col mondo sportivo giovanile per sensibilizzare i giovani sulla importanza del numero 1522 contro la violenza e stalking, che ha consentito a molte realtà sportive di inserire sulle proprie divise tale numero dopo una riflessione congiunta sul suo significato e sulla necessità di creare una forte rete a supporto delle donne vittime di violenza.

Sarà promossa l'applicazione della Convenzione di Istanbul nei luoghi di lavoro sia pubblici che privati con particolare attenzione al livello dei salari e delle progressioni di carriera a parità di mansione.

Un percorso di consapevolezza, quello della parità di genere, che deve iniziare sin da piccoli con progetti che partano dalle scuole e vedano il coinvolgimento delle famiglie. Per consentire agli adolescenti di sviluppare una maggiore consapevolezza in merito all'educazione ai sentimenti, la Commissione Pari Opportunità del Comune di Capannori proseguirà il lavoro iniziato con gli istituti scolastici del territorio per sviluppare comportamenti e linguaggi non violenti che diffondano il concetto di gentilezza, educazione e rispetto. Proseguirà anche nel 2025 il progetto di riscoperta delle figure femminili più significative del territorio ad opera degli studenti dei 4



istituti comprensivi del territorio, cui saranno dedicate strade, piazze e luoghi scolastici nell'ottica di valorizzazione al femminile del nostro territorio.

Continueranno inoltre ad essere promosse in collaborazione con la Asl campagne ed iniziative che permettano una migliore conoscenza del proprio corpo per aiutare a prevenire o affrontare patologie che affliggono il genere femminile (sensibilizzazione su endometriosi, tumore alla mammella, disturbi della alimentazione, osteoporosi etc). Al fine di favorire questo percorso sarà aperto un tavolo tra A.C. e organizzazioni sindacali al fine di potenziare gli strumenti di azione sulle tematiche sopra evidenziate anche con la collaborazione della Commissione Pari Opportunità di Capannori.

11- OCCUPAZIONE E FORMAZIONE

Le parti condividono preoccupazioni per la situazione di crisi in atto ormai da diversi anni in alcuni comparti produttivi dell'industria e soprattutto dell'artigianato e del terziario e al tempo stesso rilevano come il sistema economico locale, per la tenuta di alcuni comparti e per la sua forte capacità di differenziazione, esprima altresì importanti segnali di consolidamento e crescita. Le parti ritengono inoltre che non sia più percorribile una strada di sviluppo puramente quantitativo o con un impatto ambientale negativo. In questo senso, infatti, occorre da una parte affrontare le emergenze attuali e riqualificare l'esistente, consolidando i distretti trainanti, dall'altro porre le basi per favorire la progettazione e lo sviluppo di un futuro diverso basato sulla qualità avanzata dei prodotti, del lavoro, della formazione, della ricerca e dell'innovazione a partire dai temi dell'economia circolare su cui l'AC di Capannori ha negli anni avuto un ruolo importante e rispetto ai quali si sottolinea l'importanza del percorso avviato finalizzato alla definizione di un nuovo Distretto territoriale di Economia Circolare e Solidale.

11.A- LAVORO E POLITICHE ATTIVE.

Ferme restando le competenze e le autonome iniziative, delle parti sociali e delle Istituzioni preposte in materia di lavoro e formazione professionale, l'A.C. e le OO.SS. intendono concordare azioni e percorsi utili a favorire sbocchi professionali e occupazionali certi e progetti di attività sociali anche extra mercato rivolte a lavoratori e lavoratrici in disoccupazione e mobilità, sia attraverso interventi formativi, sia attraverso politiche attive sul lavoro. A tal proposito, l'A.C. intende attivare un tavolo di confronto partecipato dalle OO.SS. e imprenditoriali. In particolare, visto anche le riforme delle politiche del lavoro, la nascita dell' ARTI e il cambiamento di funzioni territoriali precedentemente svolte dalle Province e dai Centri per l'Impiego, si ritiene necessario riprendere i principi che negli scorsi anni avevano dato esiti positivi, come nel caso del protocollo di intesa sottoscritto dall'A.C. con l'A.P. in tema di integrazione e collaborazione sulle politiche attive per il lavoro, che oggi richiede alla luce delle riforme in corso una nuova definizione, essendo cambiati gli interlocutori istituzionali ma con una sempre maggior esigenza espressa dai territori di servizi a partire da quelli di prossimità e di informazione.

In questo nuovo quadro, che ha visto anche mutare e ha visto sostanzialmente ridotti gli strumenti a disposizione dei Comuni, le parti intendono valorizzare le esperienze realizzate in questi anni con le azioni innovative di sostegno attivo al reddito attivate anche in via sperimentale, con le nuove azioni connesse alle politiche attive del lavoro

e al Reddito di cittadinanza, cercando di agire in modo complementare, collaborativo e sussidiario rispetto alle azioni che le Istituzioni competente sono chiamate ad agire.

A fronte di un sistema economico locale e un mercato del lavoro in costante evoluzione si rappresenta l'esigenza di un coordinamento tra i soggetti istituzionali, le agenzie formative del territorio, le istituzioni scolastiche al fine di promuovere e valorizzare percorsi formativi finalizzati all'inclusione lavorativa e professionale in particolare nel settore dei mestieri e delle professioni. In questa ottica l'idea della Università dei Mestieri si colloca come nuova progettualità che può favorire la nascita di profili professionali connessi ai mestieri e che sono attesi e richiesti dalle categorie e dalle imprese del territorio e favorire l'occupabilità. A partire da un'analisi dei fabbisogni professionali e lavorativi in particolare nei settori della calzatura dell'agricoltura del turismo e della ristorazione e dei mestieri artigianali l'Università dei mestieri - che avrà la sua sede al Polo tecnologico - si pone come strumento di comunicazione di ciò che ci esiste e come luogo di progettazione per interventi necessari e mancanti in una logica di servizio a tutto il territorio.

11.B- IMPRESE, INNOVAZIONE, COMPARTI

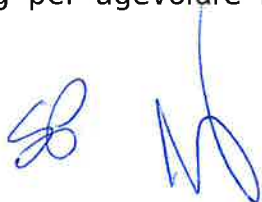
L'utilizzo di tecnologie delle comunicazioni e la rete internet sono ambiti prioritari verso cui destinare risorse e investimenti per rafforzare il senso di identità del territorio in chiave di marketing e anche di servizi

Particolare impegno sarà dedicato al tema dei distretti produttivi. Al centro dell'attenzione è confermato il supporto al Distretto Calzaturiero.

Nello specifico, si intende rafforzare la collaborazione strategica tra Amministrazione Comunale, Camera di Commercio Toscana Nord Ovest e Rete di imprese del calzaturiero con il progetto "Tuscany4Shoes" iniziato nel 2021 e sviluppato nel corso dell'ultimo triennio. La rete coinvolge circa 62 micro-piccole-medie imprese calzaturiere del territorio e consente di condurre una governance per supportare la filiera produttiva sulla base di linee strategiche che facilitino i processi di aggregazione, di innovazione, di promozione e di collaborazione. L'insediamento al Polo ha consentito lo sviluppo di relazioni sinergiche con centri servizi, centri di competenza, centri di ricerca e altre aggregazioni di imprese e soggetti che operano per l'innovazione e il trasferimento tecnologico.

Obiettivo è la sottoscrizione di un nuovo accordo triennale con la rete di impresa del calzaturiero Tuscany for shoes. L'intesa è finalizzata al supporto ad un temporary management che possa favorire la crescita dei servizi alle imprese in ambito di commercializzazione, internazionalizzazione, digitalizzazione, innovazione. Obiettivo di questo accordo l'ottenimento a livello regionale del riconoscimento del distretto della calzatura e l'individuazione a livello territoriale di percorsi e processi di innovazione in ambiti di economia circolare per le imprese del territorio. L'accordo prevede un contributo economico triennale da parte del comune e della Camera di Commercio e la progettazione di interventi finalizzati all'ottenimento di risorse da parte di Regione Toscana.

L'AC inoltre intende proseguire nel percorso di valorizzazione della nuova imprenditorialità anche attraverso strumenti innovativi come quelli del crowdfunding sul quale sono state attivate negli scorsi anni positive misure di intervento e il coworking per agevolare l'avvio di attività autonome di natura professionale tra i giovani.



Prosegue l'attività di scouting ed incubazione d'impresa all'interno del Polo Tecnologico di Capannori: sono stati avviati processi di innovazione e trasferimento tecnologico all'interno delle imprese già presenti nel nostro territorio, nonché si è proceduto ad incubare start-up altamente innovative nei settori di riferimento del Polo stesso.

Grazie al consolidamento di questo tipo di attività, da un lato si riesce a far fronte alle difficoltà delle nostre imprese in termini di competitività; dall'altro si sostiene il proliferare di nuove imprese innovative sul nostro territorio con le conseguenze positive che questo comporterà in termini di occupazione.

E' obiettivo dell'A.C. favorire l'interscambio del Polo Tecnologico, dei suoi contenuti e dei suoi attori con il territorio: saranno previsti degli "open days" sulle tematiche del polo stesso rivolti a cittadini, studenti imprese e mondo della formazione

Inoltre, prosegue l'impegno dell'A.C. sui temi dell'agricoltura e della terra.

In particolare, il ricco percorso di CircularFood che ha portato all'approvazione del Patto Intercomunale del Cibo, attraverso le sue specifiche azioni ed obiettivi è un punto chiave di potenziamento della filiera agricola locale e del sistema distributivo legato al prodotto territoriale con forti potenzialità di crescita e consolidamento.

In questa direzione la recente acquisizione delle quote di una società interamente pubblica per la ristorazione scolastica ha aperto nuove importanti opportunità per politiche di approvvigionamento che valorizzino al 100% la filiera locale, favorendo altresì la qualità dell'offerta.

Prosegue altresì l'azione rivolta al potenziamento del tessuto turistico locale, che dopo aver affrontato gli esiti negativi della pandemia e delle chiusure dei flussi derivate dalle normative anti-COVID, è tornato a crescere dal 2022 - sia in termini di presenze che di numero di imprese sul territorio - rafforzando un sistema economico che ha ormai un forte radicamento anche al di fuori del capoluogo.

L'A.C. intende consolidare e supportare questo sistema, anche attraverso la gestione associata afferente all'Ambito Turistico "Piana di Lucca" sia per le politiche di destinazione, sia per le attività di informazione ed accoglienza turistica sia per il prodotto Francigena che per le attività di ricezione ad essa collegata (Ostello La Salana, Ostello Rio di Vorno e Residenza Palazzo Boccella) sempre in forma aggregata e collaborativa con altre reti territoriali, intende ulteriormente sviluppare la filiera delle Ville e Palazzi Lucchesi (ivi compresi gli eventi di natura congressuale, sportiva ed enogastronomica), dei Cammini cosiddetti "minori" (Cammino di S. Jacopo e Cammino di Santa Giulia) e del comprensorio del Monte Pisano, per il quale Capannori è comune capofila per l'esercizio associato delle funzioni di valorizzazione e tutela del relativo patrimonio storico, naturalistico e culturale.

Le parti, inoltre, convengono sull'opportunità di istituire un tavolo di lavoro con l'intento di monitorare la salute dell'economia del territorio e promuovere interventi di sensibilizzazione e azioni di contrasto alla disoccupazione nel rispetto degli specifici ruoli. Tale strumento partecipativo ha altresì, l'obiettivo di promuovere interventi di informazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nonché in merito ai servizi attivi sul territorio e alle possibili agevolazioni rivolte sia ai lavoratori che alle aziende.

SS M

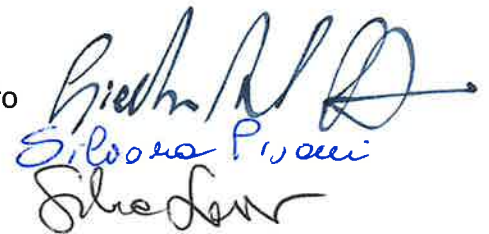
ALLEGATI:
A: SCHEMA ALIQUOTE IMU
B: PROTOCOLLO APPALTI

Capannori lì, 20.01.2025

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco del Comune di Capannori
L'Assessore al Bilancio
L'Assessore ai Servizi alla Persona

fto Giordano Del Chiaro
fto Silvana Pisani
fto Silvia Sarti



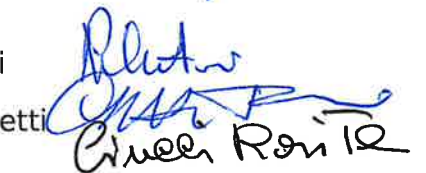
CGIL Provincia di Lucca
CISL Toscana Nord
UIL Provincia di Lucca

fto Fabrizio Simonetti
fto Massimo Bani
fto Massimiliano Bindocci



SPI CGIL Provincia di Lucca
e Lega di Capannori

fto Roberto Cortopassi
fto Francesco Chiocchetti
fto Rosita Ciucci



FNP CISL Toscana Nord e
Lega di Capannori

fto Donatella Pretini
fto Massimo Santoni



UIL Territoriale di Lucca
e Segreteria territoriale UILP

fto Guido Carignani
fto Giorgio Bertelli



